



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 8.05.2019

OGGETTO:

Art. 259 D.Lgs n. 267/2000.

Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021

L'anno **DUEMILAdiciannove** il giorno 8 del mese di maggio alle ore 18,30 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI		X
2	NASTRO ANTONIO		X	15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ALBANO PASQUALE		X
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA		X
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA		X
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	BERTINI MAURO		X
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA		X
11	DI LUCCIO DAVIDE		X	24	PEZZELLA ROSARIO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA		X				

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

Totale Presenti

Totale Assenti

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :

F. Tagliatela – P.C. D'Alterio – D. Nobler – B.G.Perna – S.Perrotta – F.Trematerra – M.de Nigris

Assume la presidenza del consesso il Presidente Sig. **Domenico Paragliola**

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Livia Letizia**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione bilancio stabilmente riequilibrato

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura dell'oggetto di questo punto dell'ordine del giorno. Richiama la deliberazione di dissesto del 16.10.2018 ed il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019 di nomina dell'Organo Straordinario di liquidazione. Dichiaro che sono stati allegati al bilancio i pareri tecnico-contabili, della Commissione e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il **Consigliere Antonio Nastro** dichiara che l'importo della TARI è € 11.359.654,62, facilmente desumibile dal piano economico-finanziario.

Il **Consigliere Mauro Bertini** dichiara di restare dell'opinione che questo bilancio non doveva neanche essere discusso per la questione pregiudiziale. Aggiunge che i Revisori evidenziano molte criticità, come le anticipazioni di tesoreria e che non nota iniziative atte a ridurre le anticipazioni di tesoreria. Osserva la mancanza del piano biennale di forniture e di razionalizzazione delle spese. Chiede se qualcuno è andato in Regione a controllare il progetto di micro-metrò. Aggiunge che non c'è niente di fantasia. Chiede se l'Amministrazione ha fatto qualche passo avanti nel PIP : non ha notizia di idee progettuali. Ricorda che si tratta di 400 occupati.

Dichiara voto contrario perché il bilancio è arrivato fuori tempo massimo.

Il **Consigliere Stefania Fanelli** osserva la discrasia tra DUP e bilancio. Dichiaro che non c'è niente per il sostegno al fitto, né per le famiglie. Aggiunge che in questo bilancio non è prevista la possibilità di attingere ad altri fondi.

Il **Consigliere Marta Monti** condivide il pensiero dei Consiglieri di opposizione per la contraddizione del DUP con il bilancio e dichiara che si aspettava maggiore impegno.

Il **Segretario** generale ricorda il parere favorevole del Collegio dei Revisori al bilancio e l'avvenuta adozione delle deliberazioni di approvazione del piano biennale di forniture e di razionalizzazione delle spese da parte della Giunta Comunale.

Il **Consigliere Pasquale Albano** dichiara voto contrario e chiede all'Assessore al bilancio come intende correggere il DUP e come motiva l'approvazione del DUP con il parere sfavorevole dei Revisori. Dichiaro la disponibilità ad accogliere la trasmissione dei documenti in caso di guasti al sistema informatico degli uffici comunali, avvenuto negli ultimi giorni.

Il **Consigliere Davide Di Luccio** dichiara che si sono salvati i servizi essenziali.

Il **Consigliere Pasquale Coppola** ringrazia i Consiglieri presenti in aula alla discussione sul bilancio. Dichiaro che la decorrenza del termine per l'approvazione del bilancio era il 27 maggio, in quanto solo il 27 febbraio si è insediato l'Organo Straordinario di Liquidazione, infatti si è giocato un caffè. Ricorda che la Commissione Ministeriale valuterà questa ipotesi di bilancio.

Il **Consigliere Chiara Diana** dichiara che questo Comune dovrebbe assumere altri assistenti sociali, ma si azzerebbe il fondo povertà, che rimane una priorità dell'ente.

Il **Consigliere Stefania Fanelli** apprezza l'intervento del Consigliere Monti, ma ribadisce che non c'è coerenza tra DUP e bilancio. Chiede all'Assessore de Nigris come aumenterà la raccolta differenziata.

L' **Assessore Marinella de Nigris** risponde che sta lavorando su moltissimi punti per aumentare la percentuale di raccolta differenziata. Dichiaro che la Tekra dovrebbe provvedere anche ad informare i cittadini. Sottolinea l'importanza di partire dai bambini per insegnare a praticare la raccolta differenziata e della diffusione dei manifesti divulgativi delle modalità di attuazione della raccolta differenziata. Aggiunge di aver avuto già alcuni incontri, in particolare di recente al CONAI e che ci sono compostiere, che devono essere distribuite alla popolazione.

Il **Consigliere Stefania Fanelli** dichiara di aver posto un'altra domanda, se si conosce il corrispettivo che si riceve per depositare alcuni materiali della raccolta differenziata.

L' **Assessore Davide Nobler** risponde che non si possono ottenere corrispettivi per la scarsa quantità e qualità dei materiali che vengono consegnati per la raccolta differenziata.

Il **Sindaco** dichiara che il Sovraordinato Campanile era candidato a Sindaco quando il Consigliere Bertini aveva già svolto due mandati quindi se un giocatore non gioca più nella propria squadra, gioca male. In ordine al PIP, ricorda che c'è l'Amministratore giudiziario e sono stati investiti € 500.000,00 per quest'area. Aggiunge di aver previsto una funivia, oltre al micro-metrò.

In assenza di ulteriori interventi, si procede alla votazione.

Con voti **favorevoli n. 16- contrari n. 5** (Albano, Bertini, Fanelli, Moio, Monti)-**Astenuti** nessuno

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di bilancio stabilmente riequilibrato, corredato di tutti i documenti;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Interno- Commissione per la finanza e stabilità degli enti locali per la relativa approvazione.

Con successiva votazione- voti **favorevoli n. 16 -contrari n. 5** (Albano, Bertini, Fanelli, Moio, Monti)- **astenuiti** nessuno

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134- co. IV^ del TUEL n. 267/2000.

Il Segretario

(dott.ssa Livia Letizia)

Livia Letizia



Il Presidente del Consiglio

(Domenico Paragliola)

Paragliola Domenico

I
COMUNE MARANO DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 259 D.Lgs n. 267/2000. Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021

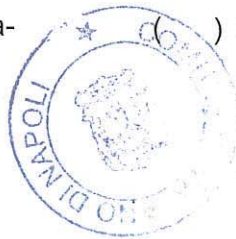
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa comporta-
Comune.



() non comporta oneri economici a carico del
Il Dirigente Area
[Signature]

li

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

.....
 atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li



Il Dirigente Area
[Signature]

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

Favorevole

Sfavorevole

Il Segretario



Comune di Marano di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Città Metropolitana di Napoli

Il Dirigente ad interim Area Economico-finanziaria

Oggetto: approvazione ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 26.04.2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, relativo al triennio 2019-2021, corredato da tutti gli allegati;

Vista la documentazione allegata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 TUEL n. 267/2000;

Visto l'art. 259 del TUEL n. 267/2000;

si

PROPONE

- di considerare la premessa parte integrante della presente proposta;
- di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio 2019-2021, corredato dalla documentazione allegata;
- di presentare la suddetta ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato alla competente Commissione del Ministero dell'Interno, congiuntamente alle deliberazioni propedeutiche, di approvazione del Documento Unico di Programmazione, del Piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari per la relativa approvazione;
- di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134-co.IV^ del TUEL n. 267/2000.

Il Dirigente ad interim
Area Economico-finanziaria
Il Segretario generale
(dott.ssa Livia Letizia)
Livia Letizia

**ORE 23:07 - PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Art. 259 D.Lgs n. 267/2000.
Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021.**

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno, ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi dell'articolo 259 del Tuel del 18 agosto del 2000. Allora, ipotesi di Bilancio riequilibrato perché il comune con il provvedimento numero 204 delibera della Commissione straordinaria del 16 ottobre del 2018 ha dichiarato il dissesto e ed ai sensi dell'articolo 252 sempre del Tuel 267 del 18 agosto 2000 il Presidente della Repubblica su proposta del Ministero degli interni emanava il decreto di nomina dell'osl in data 08/02/2019. Pertanto il Consiglio comunale a partire da quella data ed entro tre mesi dall'emanazione del detto decreto ha nominato l'osl, è tenuto ad approvare l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato. Ci sono i pareri della Seconda Commissione Bilancio con voti favorevoli del Presidente della Commissione Antonio Nastro e i commissari Davide Di Luccio e Matteo Bruno. Mentre erano assenti i consiglieri Teresa Giaccio e Nicola Moio. C'è il parere dell'organo di revisione sull'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per cui ci sono i pareri sempre in relazione alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica, nonché alla correttezza amministrativa e la regolarità contabile del dirigente dell'area economica finanziaria. Per cui possiamo passare al dibattito dell'ottavo punto all'ordine del giorno, ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, che è diventato quinto per inversione fatta all'inizio della seduta. Allora chi si prenota per l'intervento? Allora il Consigliere Nastro ne ha facoltà.

CONSIGLIERE NASTRO ANTONIO

Grazie, Presidente. Allora c'era un'osservazione. Rispetto ad una delle osservazioni da parte dell'organo di revisione voglio fare ricevere che l'importo della Tari è facilmente desumibile dal piano economico finanziario e ammonta a 11 milioni 399.654,62. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Va bene, Nastro. Chi altro interviene? Consigliere Bertini. Ne ha facoltà dalle 23:11.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Il problema non è la facoltà, il problema è la lucidità.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Non sei il solo, siamo attempati, Bertini.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Attempateli.

Allora, in effetti io resto dell'opinione che questo Bilancio non doveva nemmeno essere discusso per le motivazioni che abbiamo espresso nella questione pregiudiziale, perché sono tutte questioni serie e questioni importanti. C'è il parere dei revisori dei conti su questo Bilancio, su questo D.U.P. che mettono in evidenza una quantità di cose che non vanno e che non si possono accettare. Ma le metto lì giusto perché dobbiamo in ogni caso anche motivare i nostri dubbi. Allora si parla, almeno così io mi sono appuntato, si parla del fatto che viene rilevato il sistematico e consolidato ricorso alle anticipazioni di Tesoreria. Giustamente rispondono i consiglieri di Maggioranza noi non siamo quelli che hanno creato il problema, noi siamo quelli che stanno cercando di gestirlo. Benissimo, in questi sei mesi è cambiato qualcosa? C'era il problema che è stato creato dai tempi di Perrotta ed è rimasto fisso il rosso in banca variando semplicemente in alto, non si notano iniziative atte a ridurre questo tipo di eccezione o di diciamo fatto eccezionale. In realtà le anticipazioni di Tesoreria devono essere a termine, a Marano non sono a termine da almeno dieci anni. Parla di un ente che non dispone di un cronoprogramma di spesa, chi lo doveva preparare, chi lo doveva redigere, chi lo doveva mettere nel Bilancio? Noi ce la prendiamo con l'Assessore ovviamente, perché c'è l'obbligo della parte politica dell'Amministrazione del controllo e della programmazione. Ha sbagliato il funzionario che non ce l'ha messo, sì, ma se ne doveva accorgere l'Assessore, e non ci sono dubbi nemmeno su questo. Poi si parla in continuazione del fatto che le previsioni, lo dicono i revisori dei conti, non io, le previsioni 2019/2021 non sono coerenti con il D.U.P.. Ci sarà un motivo se lo dicono, perché il D.U.P. è il libro dei sogni e il Bilancio è la fotografia di una realtà asfittica.

L'ente non ha approvato il programma triennale delle forniture, le avete lette queste cose qua? No, quando vi dico che c'è qualcuno che ha fatto queste cose e che in ogni caso dobbiamo riflettere fino a che punto insomma ci siano diciamo delle opportunità di conservare questa struttura così come è per andare avanti in questa maniera e in queste condizioni. L'ente non ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Non l'ha approvato, non l'ha approvato, forse doveva approvarlo. Questo non c'entra niente con il fatto che siete da sei mesi. Manca la nota che dispone un limite all'acquisto di autovetture, sono particolarmente precisi questi revisori dei conti, eh. Il Collegio rileva che per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato adottato il metodo previsto dalla legge. Alla fine torno a ripetere la scarsa coerenza che c'è tra il D.U.P. e il Bilancio. E' chiaro che è una bocciatura abbastanza severa, che noi non è che la prendiamo per (parola incomprensibile), cioè se lo dicono i revisori, ma perché sono fatti che esistono. C'era tutto il tempo, perché tre mesi sono tanti, per redigere un atto perfetto per non arrivare con il fiato corto come siete arrivati con il rischio di andare fuori tempo massimo e siete fuori tempo massimo per quello che riguarda una quantità di documenti obbligatori. Poi si va diciamo incontro ancora a un'ulteriore pletora di elementi di disordine che è vero che interessano un po' a tutta l'assemblea consiliare. C'è un altro piccolo dettaglio, cioè voi fate nella missione 10 del Bilancio si parla di trasporti, si inseriscono anche un po' di soldi per il trasporto interno, però una cosa che può lasciare perplessi proprio per la mancanza totale di fantasia e di progettualità che nessuno mai in questi sei mesi ha parlato della possibilità di andare alla Regione per vedere se si poteva rivitalizzare il progetto del micro metrò. Si chiama micro metrò ed è un tram di superficie per il quale eravamo stati anche finanziati con 27 milioni di euro e che avrebbe dovuto collegare... beh, un bel progetto, messo a servizio di un consorzio di comuni di cui capo fila era il comune di Marano, immediatamente dopo il comune di Napoli etc.. Benissimo, per la cattiva gestione di questo progetto da parte dell'Amministrazione Perrotta questa situazione è saltata. Ma vi rendete conto che avete cinque anni di Amministrazione davanti e dovete anche progettare qualcosa di nuovo e non potete semplicemente andare a finanziare l'esistente o cercare di finanziare l'esistente? Possibile

che non vi è nemmeno frullato per l'anticamera del cervello che un progetto di quell'importanza sia dal punto di vista diciamo dello sviluppo della città, perché una città che comunque abbia intenzione di svilupparsi o riesce a portare fuori i suoi prodotti e venderli, quindi ci vogliono i mezzi di comunicazione o riesce a fare venire gli acquirenti sul suo territorio a prendersi i prodotti che sul territorio vengono realizzati e vengono messi a disposizione. Bene, io mi sarei aspettato da una Amministrazione nuova, fatta di ragazzi, gente molto giovane, un minimo di fantasia nel cercare di fare qualcosa di nuovo. Non c'è niente, encefalogramma pressoché piatto; il discorso del micro metrò io credo che avrebbe dovuto come minimo essere messo tra le cose da andare a verificare. Perché le cose saranno anche cambiate, ma fortunatamente la tratta sulla quale doveva passare il micro metrò non è ancora stata compromessa, era libera e libera è rimasta. Per cui vi fosse venuta in testa l'idea avreste anche potuto andare da quella parte. Per quello che riguarda il Pip, io gradirei anche sapere se oltre l'intenzione di andare a parlare con i Magistrati l'Amministrazione ha fatto anche qualche passo avanti per cercare di capire se ci sono le condizioni per rilanciare questa attività andando a verificare, una volta fatta la revoca e consolidata la revoca dell'incarico perché noi abbiamo fatto gli atti, ma credo che siano stati impugnati in sede giudiziaria, quindi non penso che si possa parlare di una revoca già efficace, però quello è un grande progetto che secondo me deve essere rimesso a disposizione della città. Non ho notizie di idee progettuali che siano state sviluppate all'interno della Amministrazione. Non sarebbe male, avendo un progetto davanti, o meglio avendo un Bilancio per un anno davanti non sarebbe male che si fosse messo mano da sei mesi a questa parte anche a questo problema che, secondo me, potrebbe essere un volano di sviluppo importantissimo proprio perché mi viene da pensarlo vedendo che i pochissimi capannoni che sono stati finiti e assegnati, si parla di quattrocento occupati, che non sono pochi in una realtà come quella di Marano. Quando voi parlate di sviluppo dell'attività produttiva e vi dimenticate eventualmente che questa potrebbe essere effettivamente la soluzione importante di uno sviluppo storicamente forse mai avvenuto, siamo un po' indietro con i tempi e siamo un po' indietro ripeto anche con la fantasia. E' chiaro che noi votiamo contro questo vostro tentativo di fare un Bilancio, forse si può parlare

in questi termini, che arriva fuori tempo massimo, arriva disordinato, arriva con mille contraddizioni, voi lo dovete votare noi fortunatamente possiamo levarci il gusto di bocciarlo. Dopo che l'avremmo bocciato ci prenderemo anche la responsabilità, o meglio ci prenderemo la responsabilità di andare nelle sedi opportune per impugnare questa delibera che adesso voi andrete a votare ma che noi riteniamo nemmeno legittima.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, ha terminato il Consigliere Bertini. Chi altro? Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA FANELLI STEFANIA

Voglio dire la discrasia tra il D.U.P. e il Bilancio cioè proprio salta agli occhi. Più volte è stato detto "Va beh, ma noi siamo in dissesto e quindi praticamente...", dico allora scusate che l'avete scritte a fare tutte quelle paroline, alcune sono proprio belle e condivisibili, quando parlate di tante cose, interventi per la disabilità, per gli anziani, per il diritto alla casa, cioè però sono proprio parole vuote, tutti questi zeri saltano agli occhi. Come ad esempio per la sacrosanta questione delle fogne di Torre Caracciolo avete attinto anche, cioè anche, a quello avete attinto, ai fondi della Città Metropolitana, per l'avanzo di Bilancio di Città Metropolitana, anche per alcune questioni potevate attingere ad altri fondi, ad esempio per il fondo alla povertà, intervento per il diritto alla casa, insomma voglio dire qui non c'è niente per esempio per il sostegno affitto da attingere dal... Sapete bene che appunto, lo torno a ripetere, che la legge 431 per il sostegno al fitto non è più finanziata, ma almeno dai fondi regionali potevate attingere per il fondo povertà. Interventi per le famiglie totalmente zero, cioè ma è su tutto, anche... Cioè voglio dire allora a che cosa è servito quel D.U.P.? Cioè che c'entra la vostra risposta sul fatto "Siamo in dissesto, siamo...", perché voi non avete... Cioè non si è espressa nemmeno la capacità in questo Bilancio di poter attingere ad altri fondi. Perché non so se sono stanca io ma io vedo zero ovunque. Cioè quindi non è detto niente nel D.U.P. come appunto non è detto niente neanche in questo Bilancio. Poi, cioè prima alla fine avete detto pure che le mozioni le avevate posticipate perché tanto si trasportano, la differenziata si parlava nel Bilancio e dove sta? Cioè dove si parla di trasporto, appunto dell'impegno magari a

reperire i fondi per la realizzazione... Il Sindaco ogni tanto parla di Città Metropolitana, area nord, siamo un'area metropolitana, area nord di Napoli. Quindi la realizzazione del micro metrò della possibilità di accedere e mettere in comuni... ma perché Tagliabue si arrabbia solo quando parlo io, si agita solo quando parlo io. No? Sarà un caso allora. Dico quindi voglio dire il Sindaco parla spesso di area metropolitana, avere la capacità di andare a reperire quei fondi proprio per mettere in rete i comuni a nord di Napoli sarebbe stata una cosa buona e giusta. Quindi a volte anche quando parliamo di... quando si parla di area metropolitana sembra che parlate di area fritta, quando poi concretamente non avete l'idea di Città Metropolitana, tranne se non, come diceva il Consigliere Pasquale Albano, per andare a prendere gli assessori.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Ha terminato?

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Ci sono altri interventi? La Consigliera Marta Monti.

CONSIGLIERA MONTI MARTA

Buonasera a tutti. Mi volevo ricollegare e inoltre condivido il pensiero dei miei consiglieri di Opposizione. Il DUP è sicuramente un documento come si diceva manchevole in alcuni punti e per altri aspetti non corrisponde a quello che poi è riportato nel Bilancio. Ci aspettavamo un po' anche noi di Opposizione uno sforzo in più e un attimo di impegno maggiore per alcuni aspetti, come quelli che sono stati già abbondantemente illustrati e magari un'intenzione più ampia per quelli che possono essere i fondi da attingere e quindi un attimo di attenzione maggiore a quelli che potevano essere i progetti per migliorare la città. Condividiamo le problematiche e la grande difficoltà del momento perché in un momento di dissesto, ma proprio per questo si doveva avere un attimo di impegno e di margine in più per capire come risolvere e come fare qualcosa per riemergere dalla difficile situazione della nostra città. Ribadiamo che comunque per noi sono dei documenti manchevoli di molti aspetti e ci aspettiamo in un futuro qualcosa di molto più approfondito e di dettagliato. Grazie.

Digital Service S.r.l.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LIVIA LETIZIA

Solo come dirigente dell'area economico e finanziaria, perché il Consigliere Bertini giustamente...

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LIVIA LETIZIA

Si sente ora? Ho ascoltato un'inesattezza, c'è stato il rilievo dei revisori sull'assenza delle deliberazioni, sul piano delle razionalizzazioni delle spese e sia sul programma biennale dei servizi e delle forniture che la Giunta ha adottato. Per problemi di mal funzionamento del sistema informatico non siamo ancora riusciti a pubblicarli. Quindi questi documenti saranno pubblicati al più presto.

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LIVIA LETIZIA

No no, l'ho precisato sono state adottate successivamente, sulla scorta del rilievo che il revisore ha appunto indicato. La cosa che non ho ascoltato da nessuno è che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso un parere positivo sul Bilancio, notando che le contraddizioni con il Documento Unico di Programmazione, che il responsabile di Bilancio ha chiarito ed è anche presente qui in aula e lo ringrazio per questo lavoro che ha compiuto con rarissima solerzia e in pochissimo tempo ed effettivamente con nessun aiuto, il programma che non gli consente di indicare per ogni intervento le spese. Quindi lui questa correzione ha già detto che la farà al più presto e il D.U.P. sarà riapprovato al più presto visto che comunque l'osl si è insediata quasi un mese dopo rispetto alla pubblicazione del decreto e aspettiamo con fiducia l'esito della richiesta al Ministero dell'interno della decorrenza del termine dall'insediamento dell'osl. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO PASQUALE

Non è una questione di onere, è una questione che ormai sul Bilancio ognuno di noi abbia detto quasi tutto. Però alcune

cose comunque mi mancano, come la Segretaria ha detto che il D.U.P. deve essere riapprovato, se ho capito bene o sto dormendo pure io. Quindi volevo capire se il D.U.P. verrà riapprovato perché c'è un parere sfavorevole da parte dei revisori. Non è stato neanche motivato dall'Assessore al Bilancio del perché dell'approvazione e lei sa bene che quando si approva un atto di Consiglio comunale con parere contrario dei revisori deve essere motivata la votazione e perché si vota e non è stata fatta e la stessa cosa è vero che il Bilancio ha parere positivo contabile, ma ci sono una serie di inesattezze precisate sempre dal revisore dei conti. Quindi chiedo all'Assessore al Bilancio innanzitutto come intende sistemare il Bilancio e il D.U.P. propedeutico al Bilancio perché non l'avete motivato. Lo sa bene che la delibera deve essere motivata con un parere sfavorevole. Sul Bilancio il mio voto è negativo, ma credo che si è capito dal primo istante. E' vero che un Bilancio previsionale riequilibrato e l'altra domanda che rivolgo all'Assessore è: quando andrà a Roma questo Bilancio e verrà rispedito sicuramente con delle modifiche dovrà essere riapprovato in Consiglio comunale? Perché in questa condizione non mi sono mai trovato. Quindi se verrà riproposto con delle modifiche di farcelo avere nei tempi stabiliti per legge, perché non li avete rispettati i termini stabiliti per legge e faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità, parleremo anche con un amministrativista in merito se ci sono le condizioni per fare un ricorso al TAR per la mancanza sia di documenti e sia la data di Consiglio comunale che vale quella perentoria del 7 maggio, se ci sono e ci saranno i presupposti per fare il ricorso al TAR anche se gli altri consiglieri non sono d'accordo lo proporrò io direttamente a mia cura e mie spese. Volevo fare un invito sempre ai consiglieri, agli amministratori perché vedo che avete avuto problemi di internet, di pec, cioè il sabato, la domenica non c'era linea, mi potete anche chiamare ho un ufficio a Corso Europa, ho la fibra, su 365 ho 366 giorni all'anno la linea per mandare le pec. Quindi se avete bisogno mi potete chiamare. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Grazie, Consigliere Albano.

APPLAUSI

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Davide Di Luccio.

CONSIGLIERE DI LUCCIO DAVIDE

Allora, la prima e la sola precisazione che ha fatto la Segretaria che mi ha preceduto, la quale ha puntualmente detto che le delibere che i revisori indicano non adottate invece sono state adottate dalla Giunta comunale, però loro evidentemente hanno ritenuto di scrivere così. L'altra cosa che volevo sottolineare è che ho...

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE DI LUCCIO DAVIDE

Sì, sì, successivamente. L'altra cosa che volevo sottolineare era sempre riferito al parere dei revisori, i quali ovviamente motivano che il giudizio è negativo in quanto (parola incomprensibile) interna e congruità. Cioè se il D.U.P. è il libro dei sogni come sostiene qualcuno, evidentemente non lo è per i revisori. Io ribadisco ancora il concetto. Cioè tutti gli sforzi fatti da questa Amministrazione per loro non sono sufficienti. Cioè loro vorrebbero oltremodo che il comune si spogliasse di tutti i servizi offerti minimi, non discutiamo, però minimi, pur minimi che il comune offre in questo momento per riequilibrare solo ed esclusivamente il Bilancio. Noi non abbiamo ritenuto di seguire questa linea ed abbiamo comunque adottato una nostra linea per cercare comunque di dare un indirizzo all'ente. Speriamo che con l'intervento del Ministero e quindi con le osservazioni che ci farà riusciremo a salvare quelli che sono i servizi da erogare ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Io faccio la dichiarazione di voto a nome del gruppo del PD ed aggiungo poche cose. Ringrazio i consiglieri che sono ancora presenti in Consiglio comunale, i consiglieri dell'Opposizione, perché la loro non è soltanto una presenza numerica, ma è una presenza di sostanza, perché voglio dire approvare questo Bilancio diciamo da soli non era cosa buona, non era un servizio buono per la città, quindi ripeto ringrazio per la grande disponibilità e senso voglio dire di vicinanza alla città che hanno avuto i consiglieri che sono rimasti in aula. Aggiungo solo una cosa, per quanto mi riguarda l'ultimo giorno utile per votare questo Bilancio era il 27 maggio, mi sono giocato un caffè, io e Davide Di

Luccio ci siamo giocati un caffè. L'ultimo giorno utile per votare questo Bilancio era il 27 maggio, perché i novanta giorni secondo noi partivano dal giorno in cui la Gazzetta Ufficiale ha detto che a Marano erano stati nominati, era stato insediato l'osl e poiché questi signori poi avevano cinque giorni diciamo utili dal giorno della pubblicazione per prendere possesso, hanno preso possesso quattro giorni dopo, l'ultimo giorno per approvare questo Bilancio era, secondo noi, modesti lui operatore nel campo della legge e io modesto dipendente che chiede a qualche Prefetto che potassa fuori alla mia stanza, mi sono fatto una piccola cultura e quindi ribadisco in questa aula che fino al 27 maggio avremmo potuto votare il Bilancio. Però per paura che era l'ultimo giorno ci siamo ridotti per forza a votarlo l'8, oggi. Questo è uno dei motivi per cui poi ieri sera, Bertini, qualcuno non veniva, perché abbiamo cercato fino all'ultimo minuto di vedere se era possibile non farlo proprio e riconvocare tutto da capo, ma in questo modo il Presidente ci ha detto che non aveva i suoi canonici venti giorni per farlo e quindi qualcuno è andato nella paura. Detto questo, e il voto positivo del PD lo esprimo, ripeto ringrazio i consiglieri dell'Opposizione che sono rimasti in aula a discutere animatamente, ma con molto garbo, sulla diciamo la parte buona del Bilancio, perché poi alla fine in tutte le cose ci stanno pure le cose buone. Buone che mi auguro che da Roma arrivi, sicuramente arriveranno dei chiarimenti, delle prescrizioni a questo Bilancio, ma che siano cose diciamo che possiamo tranquillamente risolvere anche perché sul Bilancio quando ritornerà da Roma emendamenti non ne possiamo fare. Quindi diciamo la struttura del Bilancio è quella che stasera andiamo a votare. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Chi altro interviene? Fanelli. Fanelli, intervieni, dai.

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE DIANA CHIARA

Allora, no volevo tornare sul discorso del fondo povertà, noi ne abbiamo parlato in Commissione, è stata l'ordine del giorno di una nostra Commissione in cui era presente anche Maria Pia Russo, la dottoressa. Abbiamo parlato, questo giusto per informare comunque chi ci sente, che ci sta ascoltando, che per attingere al fondo povertà ci dava delucidazioni la

dottoressa Maria Pia Russo insieme all'Assessore al ramo, che per attingere al fondo povertà c'è bisogno che l'ente assuma altri dieci assistenti sociali, uno ogni cinquemila abitanti. Ora noi per adesso ne abbiamo solo dieci, prenderne altri dieci in questo momento il fondo povertà se ne va solo per questo. Quindi intanto aspettiamo che l'Assessore al ramo sicuramente per la settimana prossima e i giorni avvenire si vedrà con le associazioni, diciamo, inerenti a questo, per vedere le linee guida per il piano triennale. Nel frattempo ci diceva anche che molto probabilmente tra un mesetto ci saranno i fondi I.T.I.A. che diciamo anche per poco stanno come dire, provvedono tirocini, corsi di formazione gratuiti, anzi queste persone verranno anche pagate e poi doposcuola gratuiti per i bambini. Quindi è un passetto piccolino che si fa per fronteggiare non dico totalmente il fondo povertà, però ci si muove già, almeno per i bambini per il doposcuola i cui genitori non se lo possono permettere, quindi aiutare già queste piccole in difficoltà a questo. Poi vediamo, avremo aggiornamenti dall'Assessore al ramo per questo e vediamo poi come muoverci, comunque il fondo povertà e tante altre esigenze che ha il territorio, come gli anziani, come i disabili, come le persone in situazioni disagiate è comunque la priorità dell'ente, noi ne stiamo parlando e ne parleremo sempre anche in Commissione. Quindi questo volevo dire.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA FANELLI STEFANIA

Chiara, hai fatto bene a parlare della Commissione, mi farebbe piacere che insomma che questo tuo intervento, magari raccontato anche a certi scribacchini insomma, perché voglio dire il lavoro delle commissioni cerca di portare avanti quelli che sono dei temi importanti. Quindi su questo te ne do atto, secondo me stiamo facendo un buon lavoro in Commissione, potremmo dare delle risposte, su questo non c'è dubbio che può essere appunto la questione dei beni confiscati, politiche sociali, il cinema questa estate, probabilmente, una serie di interventi, quindi do piena legittimità al lavoro al commissioni. Però qua stiamo parlando di Bilancio, cioè voglio dire ritorno a ripetere quella che è la discrasia tra il D.U.P. e il Bilancio, cioè che quello che c'è scritto cioè non si evince in Bilancio. Per cui, ripeto, sono meno di zero delle linee

programmatiche, questo per chiudere il discorso. Detto questo, volevo solo dire una cosa, lo so siamo stanchi tutti, però gentilmente siccome avete chiesto l'inversione ai punti all'ordine del giorno delle mozioni, delle mozioni che stavano all'ordine del giorno dicendo che poi delle mozioni gli argomenti delle mozioni se ne sarebbe diciamo discusso durante... Sì, se n'è discusso, Assessore? Allora visto che lei ha detto sì, le chiedo, Assessore, scusi, forse sarò stanca, vorrei vedere, visto che una delle mozioni era sulla raccolta differenziata e di come poter alzare il livello della qualità della raccolta differenziata, per poter appunto far sì che il livello alto della qualità della differenziata porti a corrispettivi e proventi significativi da investire in risparmio in bolletta. Vorrei che mi illustrasse questa parte del Bilancio delle entrate e delle... un momento sto finendo. E poi appunto sulla questione del trasporto non si evince, non mi è sembrato, è una domanda che ho fatto più volte anche come articolo 34, siccome ai sensi della legge Burlando la Regione Campania, le regioni sono un sostituto di imposta, trasferiscono i fondi ai comuni superiori ai quindicimila abitanti ed io non ne ho visto traccia.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

La parola all'Assessore De Nigris.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Allora, Consigliere Fanelli, per quello che riguarda la raccolta differenziata stiamo lavorando su più punti. Innanzitutto ricordo a me stessa che c'è un appalto con una società Tekra la quale ha un appalto molto complesso, tra cui anche quello dell'informazione. E' chiaro che noi non deleghiamo soltanto l'informazione, ma cerchiamo di lavorare con loro in modo tale da migliorare il progetto di informazione che è fondamentale. Per quello che riguarda i bambini che sono i primi cittadini...

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Allora per quello che riguarda l'informazione partendo dai bambini che sono i cittadini a diciamo più importanti, diciamo si parte dai piccoli, abbiamo già fatto l'iniziativa con le scuole, in programma di farne altre e abbiamo già concordato di organizzare delle iniziative proprio con la Tekra,

chiaramente con la Tekra perché ha anche il compito del diritto dell'informazione, delle iniziative proprio per sensibilizzare diciamo i bambini e gli adolescenti. Per quello che riguarda gli adulti oltre a dei manifesti specifici che riguardano l'importanza della differenziata e tutto il procedimento come farla etc. etc., a quel punto abbiamo... sono in stampa, sono stati trasferiti alla Tekra dei manifesti che devono essere diciamo pubblicizzati, affissi. Abbiamo incontrato il Conai con cui siamo in convenzione, il Conai con l'ente regionale, perché la Regione si è fatta carico di un piano proprio relativo all'informazione e alla facilitazione della raccolta differenziata. Abbiamo già avuto un incontro, praticamente si devono studiare dei sistemi di informazione sul territorio, abbiamo avuto già degli incontri e adesso si deve sviluppare questo piano che è concordato con la Regione e finanziato dalla Regione stessa. C'è il discorso del compostaggio, ci sono delle compostie che fa parte anche questo del progetto con il Conai, le compostiere tanto..

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Non la voglio interrompere, però direbbe Di Pietro e che c'iazzecca? Cioè Di Pietro le direbbe ma che c'iazzecca!? Assessore, io le ho fatto un'altra domanda, le ho fatto proprio un'altra domanda.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Fanelli.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Presidente, lo so, però io ho fatto un'altra domanda.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Faccia finire e poi fa la replica.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Va bene.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Lei ha detto che la differenziata è molto importante, per raggiungere la differenziata bisogna sensibilizzare

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Intervento pronunciato fuori microfono.

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Veramente nel quesito che è stato posto si parlava della importanza della differenziata e come si faceva a sensibilizzare la popolazione e io sto rispondendo sulla parte più importante, che è come dobbiamo sensibilizzare la popolazione sulla differenziata e sul lavoro che stiamo facendo con la società Tekra e con la Regione Campania. Siamo arrivati al compostaggio, che è una parte fondamentale della differenziata. Abbiamo le compostiere che devono essere praticamente diffuse e abbiamo anche delle compostiere da poter dare... Allora, se non interessa, dato che per me si parte dalla sensibilizzazione della popolazione, non possiamo partire dal finale, partiamo dalla sensibilizzazione, se non interessa il lavoro che stiamo facendo per sensibilizzare la popolazione io penso che è inutile parlare del resto.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

No, però non me lo deve dire, io le ho chiesto quanto incassiamo dalla carta...

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliera, un attimo! Faccia intervenire e... Lei ha terminato, Assessore?

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Non ho capito la domanda, non ho capito cosa vuole se parliamo dell'informazione non va bene, se parliamo della differenziata non va bene, sembra una cosa che quando uno fa delle...

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Assessore, ma lei sa cosa significa la parola corrispettivi?

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Forse non lo so, me lo spieghi lei, allora, Consigliere, visto che è così brava.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Gli introiti del materiale differenziato e portato, quando si porta il materiale differenziato agli impianti le ditte danno dei soldini...

Digital Service S.r.l.

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Voglio parlare del vetro, zero? Me lo potete dire?!

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Allora ditelo, cioè non si differenzia niente in questa città?

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Ma per la carta?

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Cioè pure poco ma si differenzierà qualcosa?

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Ma chi se la compra? Non credo che il ristoro sia altissimo, anche perché c'è molta... sono pochi gli acquirenti di carta e di plastica. Comunque questo è un lavoro affidato alla ditta Tekra che ha un appalto e praticamente...

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Come la facciamo...

INTERVENTI PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

ASSESSORE DE NIGRIS MARINELLA

Mi scusi, ma non ho capito, perché la differenziata per che cosa?

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Assessore, ma lei non può parlare al pubblico! Assessore, per cortesia!

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Stavamo andando così bene.
Allora, chi è che deve intervenire?

CONSIGLIERE CARANDENTE VINCENZA

Scusate, credo che sia giusto che intervenga l'Assessore Nobler per quanto riguarda appunto gli introiti.

CONSIGLIERA FANELLI STEFANIA

Intervento pronunciato fuori microfono.

CONSIGLIERE CARANDENTE VINCENZA

Fanelli, cortesemente, devo parlare con il Presidente e ho chiesto che sia il nostro Assessore di ramo di parlare di ciò. Grazie.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Si rivolga a me, Consigliera Carandente. Allora, Assessore Nobler, prenda la parola.

ASSESSORE NOBLER DAVIDE

Grazie. Consigliera Fanelli, allora dato che risponderò strettamente all'aspetto finanziario di cui giustamente lei stava chiedendo conto. Quando è stato approvato il piano finanziario della Tari e la conseguente approvazione delle tariffe, è stato specificato in quel piano che purtroppo a causa della scarsissima qualità del materiale differenziato non riusciamo ad ottenere corrispettivi di rilievo dalla differenziazione. Quindi uno dei problemi che hanno portato all'aumento della tariffa per l'anno 2019, oltre agli aumenti del conferimento dell'umido e dell'indifferenziato, è anche la diminuzione degli introiti previsti per il materiale differenziato, che purtroppo, ripeto, essendo in quantità bassa e di scarsa qualità. Quindi, venendo alla concretazione che giustamente stava spiegando l'Assessore De Nigris, l'obiettivo fondamentale di migliorare qualitativamente e quantitativamente la raccolta differenziata porterà nel tempo a ridurre anche la tariffa del servizio.

INTERVENTI PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, il Sindaco prende la parola per le conclusioni.

SINDACO VISCONTI RODOLFO

Volevo fare delle conclusioni proprio mirate, ascoltando poi giustamente gli interventi dei consiglieri. Io dico una città che vuole crescere, specialmente con la posizione geografica di Marano, che è proprio vicino a Napoli, che Mugnano è un quartiere di Napoli, io dico è quello là che noi se lo notiamo la mattina abbiamo proprio un traffico ad

andare verso Napoli, non è a venire da Napoli, perché chi si porta alla porta ospedaliera, la zona di Chiaiano è sempre completamente bloccata. Io però voglio dire non è che un calciatore quando gioca nella mia squadra è valido e quando non gioca più nella mia squadra diventa una persona non valida. Faccio riferimento per esempio al sovraordinato Campanile, perché Campanile, io non vorrei ricordare male, nel 2006 era candidato a Sindaco, perché il Consigliere Mauro Bertini dopo due mandati non lo poteva fare più, anche che l'ha fatto per tre mandati, io dico se una persona veniva scelta da un tipo di aggregazione politica che aveva fatto in città, aveva amministrato per tanti anni, vuole dire che era una persona valida. Ora non vuole dire che sta con Visconti, e posso garantire che era stato proprio interessato lui per quanto riguarda il micro metrò e ci sono ancora, l'ho interessato io se ci sono ancora le dinamiche per portarlo avanti. Vado avanti, vado avanti. Per quanto riguarda l'area Pip, che è un'area che sta a tutti quanti a cuore, se noi non ce l'abbiamo in nostro affidamento, perché oggi è in custodia giudiziale da Rossi, allora è inutile pensare non ce l'abbiamo, al momento non è nostra, quindi, è come uno immagina di avere una Ferrari e non ce l'hai, perché o sono d'accordo che là è una Ferrari ma deve... Però, però ho da fare un riferimento ben preciso, poiché noi la vediamo quella Ferrari, l'area Pip è P.I.T., quella strada di collegamento abbiamo messo in Bilancio cinquecentomila euro proprio per aprirla perché non solo è necessaria per avviare il Pip, ma diventa ancora più importante perché è una discarica a cielo aperto ed abbiamo anche un incontro con il Sindaco di Villaricca che stiamo avendo problemi proprio perché è diventata zona di discarica. Poi poiché vedo oltre, però poi posso sognare, oltre a quel micrometrò io avevo previsto sempre per quel traffico in entrata verso Napoli che la maggior parte chi va nella zona ospedaliera a lavorare, addirittura una funivia da San Castrese alla zona ospedaliera. Va bene?

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione sull'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato. Votiamo anche adesso con voto palese per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Voti favorevoli numero 16. Chi è contrario alzi la mano, voti

contrari 5. Per cui con voti favorevoli 16, contrari 5 l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato viene approvato.

APPLAUSI

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Passiamo ai sensi dell'articolo 134 comma quattro all'eseguibilità immediata del provvedimento. Chi è favorevole alzi la mano, voti favorevoli 16. Chi è contrario alzi la mano, voti contrari 5. Per cui con voti favorevoli 16, contrari 5 la delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE ALBANO PASQUALE

Presidente, prima che passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, volevo chiedere una cortesia, ovviamente se siete d'accordo tutti quanti. Siccome abbiamo discusso un po' di argomenti pesanti, io mi sento molto stanco, chiedo alla Consigliera Fanelli, a Bertini di ritirare le mozioni e di farle discutere nel prossimo Consiglio, senza modificare, se c'è già un'altra mozione ne faremo quattro invece di tre, perché io non ce la faccio. Poi se vogliamo continuare io sto qua. Vedete voi.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliere Albano, nel prossimo Consiglio comunale abbiamo un'altra mozione già all'ordine del giorno e ne possiamo discutere per regolamento numero tre.

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Abbiamo il rendiconto.

CONSIGLIERE ALBANO PASQUALE

Ho chiesto i voti, se no dobbiamo discutere, ragazzi. A mezzanotte ce ne andiamo e facciamo un altro Consiglio perché lo devo convocare, perché a mezzanotte e uno si finisce.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Discutiamone uno.

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE ALBANO PASQUALE

Ma non è il Bilancio, sono le mozioni. Allora che dite avete fatto l'inversione all'ordine del giorno, poi non proseguiamo, non facciamo la discussione sul Bilancio, ma delle mozioni...

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Ma noi stiamo qua, Pasquale.

CONSIGLIERE ALBANO PASQUALE

E dopo mezzanotte ce ne andiamo, convochi un altro Consiglio? Io non lo so!

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Discutiamone una e poi...

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Io sono dell'idea che le cose o si fanno perché hanno un significato o si fanno perché dobbiamo farle e dobbiamo perdere tempo. La proposta di Albano significa queste mozioni hanno un certo significato le vogliamo discutere bene con il tempo a disposizione. Approvo, sono d'accordo, credo che il Consiglio comunale possa tranquillamente dire che questi argomenti vanno a coda dell'altra mozione che sta al prossimo Consiglio comunale. Perché non si debba fare me lo dovete proprio spiegare! Poi se non lo volete fare, perché sono mozioni che vi mettono in difficoltà, per cui farle adesso che non c'è gente vi va meglio di quando c'è la gente, allora è un altro ragionamento. Però vi voglio fare presente che se si tirasse un po' troppo la corda cioè questa vostra preponderanza di avere i numeri per poter fare quello che vi pare non dovete farla diventare prepotenza, perché effettivamente la prepotenza potrebbe essere pericolosa per tanti motivi.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Allora, io propongo senza gravare sul Bilancio, perché a mezzanotte ed un minuto dovremmo avere un altro gettone, di discutere una mozione di Fanelli e le altre due vanno in coda all'altra per il prossimo Consiglio comunale, punto. Se il Consigliere Albano ce la fa per...

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Voi avete i numeri per fare quello che volete. Noi vi stiamo dicendo che se queste mozioni pensate che siano importanti vanno discusse con il tempo a disposizione.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Bertini, Bertini, mi ripeto, poiché al prossimo Consiglio comunale c'è il rendiconto, non vorrei che dobbiamo fare un'altra volta l'inversione con i numeri. Allora una mozione la discutiamo adesso, le altre due insieme all'altra che già è pronta ne abbiamo tre per il prossimo Consiglio comunale. Più chiaro di così. Chiederei alla Segretaria, se siamo tutti d'accordo, di certificare che il gettone è solo quello di ieri, non quello di oggi.

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Dottoressa, io non lo voglio questo di oggi! Se dobbiamo stare dieci minuti...

CONSIGLIERE CARADENTE VINCENZA

Presidente, scusi, mettiamo ai voti che se è possibile di fare una sola mozione e il gettone di questa nuova giornata di non metterlo in conto. Mettiamo ai voti, però veloci se no è inutile.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Non possiamo, la mozione è del Consigliere Fanelli...

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Allora è proprio il concetto di dire "Andiamo veloci" significa con quale attenzione cominciamo a discutere una mozione. Allora voi potete fare quello che volete perché avete i numeri, decidete quello che volete, noi chiediamo che vengano ritirate o meglio che vengano trasferite al prossimo Consiglio comunale, in coda alle eventuali altre mozioni, lo stiamo chiedendo, potete bocciare questa proposta e non succede niente. Semplicemente avete la prepotenza dei numeri nei confronti della logica e a questa sappiamo anche rispondere, ma senza problemi, non vi preoccupate.

CONSIGLIERE FANELLI STEFANIA

Voglio dire, siamo rimasti in aula benché non abbiamo votato i provvedimenti, però anche facendo delle opposizioni nel merito delle questioni. Quindi...

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Allora, il prossimo Consiglio comunale discutiamo quello che volete, però le mozioni devono essere tre non quattro!

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Che cambia?

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Cambia, Bertini, perché il Consiglio comunale il Presidente con tutto il rispetto per le mozioni alle quali io non mi tiro indietro e voglio discutere è stato, voglio dire, proposto soprattutto per votare il consuntivo. Allora se arriviamo a fare quattro mozioni e non vorrei fare come oggi chiedere l'inversione, finiamo un'altra volta il Consiglio comunale e avremo quattro mozioni che non abbiamo discusso. Va bene? Allora ci sono un sacco di cose da votare. Allora per quanto mi riguarda la prossima volta una mozione già sta all'ordine del giorno, vedete voi quale delle tre viene un attimo messa da parte e ne aggiungete due, facciamo tre mozioni e poi il resto del Consiglio comunale.

INTERVENTO PRONUNCIATO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Allora facciamole tutte e quattro, basta che la finisci di dire che lo faccio a posta. Non lo so! Io non ce la faccio.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Lo sto dicendo che lo fai a posta, lo state facendo a posta perché voi avete i vostri problemi che siete arrivati tardi a fare le vostre cose, ora state pensando che discutere una mozione sia semplicemente come sputare per terra. Noi che le mozioni le abbiamo fatte non ci crediamo. Quindi noi non siamo d'accordo a venire a prendere da voi il contentino. Forse abbiamo sbagliato a fare sul serio stasera, perché ovviamente ci siamo accorti adesso di che panni vi state vestendo e la cosa non è che ci lascia molto contenti.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

I panni puliti, io porto sempre gli stessi panni, puliti, ma porto sempre gli stessi panni! Allora con molta correttezza vi ho chiesto pure grazie per la vostra presenza e non l'ho fatto

tanto per farlo, perché grazie a voi si è fatto il Consiglio comunale. Io la penso così.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Si faceva lo stesso.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

E no, non valeva secondo me, invece con voi valeva. Punto. Io sto dicendo vogliamo andare via? Andiamo via, però significa che la prossima volta le quattro mozioni voi le leggete e noi ci stiamo zitti.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Se le mozioni sono arrivate al punto in cui stasera vengono semplicemente lette e non si possono discutere perché è tardi è perché avete fatto un atto di prepotenza chiedendo l'inversione, altrimenti non ci sarebbero stati problemi, o no? Quindi adesso se volete bene o male dare...

SOVRAPPOSIZIONE DI VOCI.

INTERVENTI PRONUNCIATI FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Consigliere Coppola, può continuare.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Poiché la proposta di andare via è venuta dall'Opposizione noi siamo a disposizione, allora ce ne andiamo e la prossima volta discutiamo tutte e quattro le mozione, va bene?

PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora la proposta del Consigliere Albano sulla sospensione del Consiglio odierno e con la promessa al prossimo Consiglio comunale di discutere le tre mozioni non ritirate stasera, viene votata. Chi è favorevole alzi la mano, allora all'unanimità dei presenti possiamo...

Aspetta, prima di andare via, prima di chiudere i lavori dobbiamo fare una presa d'atto, cioè riguarda la Commissione dello Statuto e del regolamento, le dimissioni del Consigliere comunale Mauro Bertini quale componente Commissione comunale straordinaria per l'aggiornamento dello statuto del regolamento del Consiglio comunale e il subentro del Consigliere comunale Stefania Fanelli, presa d'atto.

Chiudiamo i lavori, buonanotte a tutti.

FINE SEDUTA ORE 00:07

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data.....*17.05.2018*



**Il Dirigente ad interim
Area Amministrativa
(Dott. Livia Letizia)**

Livia Letizia



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Assure la presente immediatamente
Esecutiva.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 61 del 26.04.2019

Oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 15,40 nella sala delle riunioni della casa Comunale di Marano di Napoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Rodolfo Visconti

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
Visconti	Rodolfo	Sindaco	x	
Tagliatela	Francesco	vice Sindaco	x	
D'Alterio	Paolo Castrese	Assessore	x	
Nobler	Davide	Assessore	x	
Perna	Bianca Geltrude	Assessore	x	
Trematerra	Floriana	Assessore	x	
de Nigris	Marinella	Assessore	x	
Perrotta	Salvatore	Assessore		x

Constatato il numero legale degli intervenuti;
Partecipa il Segretario Generale *Avv. Livia Letizia*.

- Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 1° comma, e 147 bis 1° comma del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

%

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO

- l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 rubricato "Principi generali" che prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- la deliberazione n. 204 del 16/10/2018 con cui la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- il DPR del 08/02/2019 con cui è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26/04/2019, di adozione degli Schemi del programma Triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale per l'anno 2019 art. 21 del D.Lgs. 50/2016 Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26/04/2019, con la quale è stata approvata la Programmazione del Fabbisogno del Personale triennio 2019/2021 annualità 2019 – art. 39 comma 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione – per gli anni 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvano le " Misure per il miglioramento degli equilibri di bilancio: modifica modalità di riscossione Tassa Rifiuti e Servizio Idrico Integrato";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato l'"Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali tributarie, riscossione coattiva della entrate extra-tributarie e patrimoniali, con assistenza, gestione e patrocinio legale del contenzioso e consulenza normativa per l'aggiornamento continuo dei regolamenti tributari comunali.";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato l'"Atto di indirizzo per l'esternalizzazione del servizio idrico integrato";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato l'"Atto di indirizzo: organizzazione banca dati uffici comunali";

VISTI gli schemi dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2019/2021 e relativi allegati, redatti secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011, che assumono carattere autorizzatorio;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede che "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente".

- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018 pubblicata nella G.U. n.302 del 31/12/2018) prevede all'art. 1 comma 892: "*Per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 190 milioni di euro annui da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale.*" e al comma 895-bis "*A titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 110 milioni di euro per l'anno 2019, da ripartire con decreto del Ministero dell'interno...*".

Per l'annualità 2019 il cd. "Fondo TASI" per l'ente ammonta a euro 710.498,24 suddiviso in euro 449.982,22 (comma 892) ed euro 260.516,02 (comma 895-bis).

RICHIAMATI di seguito i documenti e le deliberazioni che, ai sensi della vigente normativa, devono essere allegati per l'approvazione del bilancio:

ALLEGATI di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

1. la deliberazione della Consiglio Comunale n. 16 del 06/03/2019, con la quale l'ente ha confermato per l'esercizio finanziario 2019 e per la durata del dissesto finanziario, le aliquote IMU, TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché della TOSAP ed aumentato del 50% tutte le tariffe relative all'Imposta Comunale di Pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni;
2. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
3. il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, oggetto di espressa approvazione con la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
4. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/03/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario del servizio Rifiuti Urbani (TARI)";
5. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/03/2019 avente ad oggetto: "IUC – Componente TARI - approvazione tariffe 2019";
6. deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 56 del 28/03/2018 avente ad oggetto: "Modifica del Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (artt. 13 e 15)";
7. deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 67 del 28/03/2018 che approva le tariffe dell'acquedotto comunale e le tariffe del servizio di depurazione e fognatura;

Ed inoltre le seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe assunte nel 2015, 2014 e 2013, che sono vevolevoli anche per il 2018 in quanto espressamente confermate con la deliberazione n. 62/2018 suddetta o in mancanza di nuove deliberazioni da parte dei competenti Organi:

1. deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 09.09.2014 con cui sono state approvate le aliquote da applicarsi ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
2. deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 09.09.2014 che stabilisce le aliquote da applicarsi per la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili);
3. deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 29.09.2014 che stabilisce le Tariffe TOSAP;
4. deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 03.06.2013 con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi cimiteriali e del servizio lampade votive;

ALLEGATO di cui all'art. 58 del D.L.112/2008:

1. deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26/04/2019 avente ad oggetto "Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari 2019/2021 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 Agosto 2008.";
2. deliberazione della Commissione Straordinaria n. 58 del 26/04/2019 avente ad oggetto "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

ALLEGATO di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992:

3. deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 26/04/2019 con la quale è stata approvata la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 208 del C.d.S. D.Lgs. 285/1992 per l'anno2019;

DATO ATTO INOLTRE

che si allega al presente atto il Programma Triennale OO.PP. 2019/2021 ed elenco annuale 2019, comprensivo di tutti gli interventi oggetto della deliberazione di adozione (Giunta Comunale n. 55 del 26/04/2019) e delle variazioni apportate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021.

EVIDENZIATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;

- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- nella redazione dello schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato si è provveduto a:

- a) deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita;
- b) assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- c) effettuare una rigorosa revisione della spesa;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Finanziario, allegata alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare lo schema di bilancio 2019 redatto secondo le modalità indicate nella relazione istruttoria allegata, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, nonché i suoi allegati tra i quali il Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, quest'ultimo comprensivo dell'Elenco annuale dei lavori anno 2019;

VISTI

- il TUEL D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi in calce alla presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la relazione istruttoria da parte del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti favorevolmente espressi

DELIBERA

1. DI APPROVARE gli schemi di bilancio 2019/2021 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che presentano le seguenti risultanze riassuntive

Quadro Generale Riassuntivo

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.243.327,30			

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		2.467.994,54		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	29.192.261,37	29.192.261,37	28.951.431,14	28.743.771,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.075.432,90	9.075.432,90	6.636.245,69	6.130.245,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.603.312,27	13.315.812,27	12.572.800,00	12.592.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.927.324,15	39.927.324,15	6.051.642,52	2.186.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att. finanziarie				
Totale entrate finali	89.798.330,69	91.510.830,69	54.212.119,35	49.652.816,84
Titolo 6 - accensioni di prestiti	3.271.686,85	2.826.656,60	1.060.000,00	1.060.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.163.000,00	40.163.000,00	40.140.000,00	40.140.000,00
Totale titoli	168.233.017,54	169.500.487,29	130.412.119,35	125.852.816,84
Totale Complessivo Entrate	171.476.344,84	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84
SPESE				
Disavanzo di amministraz.		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	44.343.217,48	50.460.159,71	46.507.250,88	45.792.091,95
Di cui FPV				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.078.448,89	44.078.448,89	6.455.242,52	2.564.600,00
Di cui FPV				
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	88.421.666,37	94.538.608,60	52.962.493,40	48.356.691,95
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.266.873,23	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	40.163.000,00	40.163.000,00	40.140.000,00	40.140.000,00
Totale titoli	165.851.539,60	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84
Totale Complessivo Spese	165.851.539,60	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84
Fondo di cassa finale presunto	5.624.805,24			

2. DI DARE ATTO che con propria deliberazione n. 60 del 26/04/2019, approvata in corso di seduta, è stato approvato e sottoposto al Consiglio Comunale, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

3. DI APPROVARE ai sensi dell'art 1 comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRI di BILANCIO, predisposto dal Servizio Finanziario;

4. DI INVIARE la presente deliberazione all'Organo di Revisione per la formulazione del prescritto parere;

5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Livia Letizia

Livia Letizia



IL SINDACO

Dr. Rodolfo Visconti

Rodolfo Visconti

RELAZIONE ISTRUTTORIA AVENTE AD OGGETTO:

Schema del Bilancio di previsione 2019/2021.

VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA 2019/2021.

IL SERVIZIO FINANZIARIO

Nel sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale lo schema di ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2019/2021, si dà atto di quanto segue:

Gli schemi di bilancio sono stati elaborati rispettando le disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Ai fini della predisposizione dello schema di bilancio, sono stati coinvolti, con note scritte trasmesse a mezzo protocollo informatico, tutti i Dirigenti e Responsabili di Settore dell'Ente affinché formulassero proposte di previsione delle entrate e spese di propria gestione, unitamente a programmi e progetti alla cui realizzazione tali entrate e spese fossero destinate.

Per le spese di investimento si è fatto riferimento a quanto contenuto nel DUP e, in particolare, alla apposita sezione dove è riportato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 "Art.21 del D.LGS. 50/2016 e D.M. Infrastrutture del 24.10.2014. Determinazioni sulla programmazione triennale OO.PP. 2019/2021." redatto dal competente settore in coerenza con le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio, parte in conto capitale;

- che le spese di investimento sono state determinate e imputate alle annualità previste nel bilancio sulla base del crono-programma definito dai settori competenti, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e con specifico riferimento alle previsioni di spesa e di entrata qualora presenti entrate a destinazione vincolata;

Per la spesa del personale si è fatto riferimento alla spesa consolidata e alla spesa necessaria a dare attuazione al fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26/04/2019.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato assicurato idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti e a quelli assunti in esercizio provvisorio.

Le SPESE CORRENTI comprendono lo stanziamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il cui stanziamento è determinato in funzione dell'ammontare dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno che si preveda avrà nel corso dell'anno 2019 e seguenti.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP e negli allegati al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con particolare riferimento alla Nota integrativa;

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 sono state rispettate le vigenti norme in materia di finanza pubblica, che incidono sulla attività di programmazione finanziaria degli enti locali, e in particolare, come risulta dall'Allegato PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, sono state rispettate le disposizioni ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di

stabilità 2017) di applicazione della Legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale come modificata dalla Legge 164/2016.

L'impatto economico finanziario sul bilancio pluriennale dell'indebitamento in essere, in termini di oneri di ammortamento, è stato correttamente computato e previsto, e trova idonea copertura nei bilanci 2019-2020-2021.

Nella Nota integrativa allegata allo schema di bilancio sono illustrati i criteri di valutazione e le ulteriori informazioni previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

EVIDENZIATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- nella redazione dello schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato si è provveduto a:

a) deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita;

b) assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;

c) effettuare una rigorosa revisione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato

Si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale,

1. L'approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2019/2021.
2. L'approvazione, ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del Prospetto di Verifica del Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica riferito al triennio 2019/2021.

Il Dirigente ad interim
Area Economico Finanziaria
D.ssa Livia Letizia
Livia Letizia



CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Città Metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA/IL
(X) GIUNTA COMUNALE - () DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021.

VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA 2019/2021.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa () comporta- (X) non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente Area

.....
Luigi Letore

li 22-06-2019

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li 22-06-2019

Il Dirigente Area.....
Luigi Letore

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

() **FAVOREVOLE**.....

() **SFAVOREVOLE**.....

IL SEGRETARIO GENERALE

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "ON LINE" in data 30.4.2018



Il Dirigente ad interim
Area Amministrativa
Dr.ssa Livia Letizia
Livia Letizia

Diventa esecutiva per scadenza dei termini il

Il Dirigente ad interim
Area Amministrativa
Dr.ssa Livia Letizia
Livia Letizia

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n.0013777 del 06/05/2019
Ingresso
Mitt.: Collegio Revisori dei Conti
Comune Marano di Napoli

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

IPOSTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2019

ex art.259 e ss. D.Lgs. 267/2000

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink, written over three horizontal lines. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the revision organ.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.17 del 06/05/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Marano di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano di Napoli 06/05/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows several handwritten signatures in black ink, written over three horizontal lines. The signatures are cursive and vary in length and style, representing the members of the Revision Body.

Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
Verifica della coerenza interna.....	20
Verifica della coerenza esterna.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	22
A) ENTRATE.....	22
Entrate da fiscalità locale.....	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	24
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Proventi dei servizi pubblici.....	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Marano di Napoli nominato con delibera C.S. n.138 del 31/07/2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data **02/05/2019** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 26/04/2019 con delibera n. 61 ,completo degli allegati obbligatori indicati e prodotti nelle sedute del **03/05/2019, 04/05/2019 e 06/05/2019**
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018, dalla quale si rileva che l'ente è strutturalmente deficitario per non aver rispettato n. quattro parametri;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) ;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - dato atto che l'Ente non ha adottato i seguenti atti di programmazione:
 - **il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;**
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, atteso la mancata previsione di spesa;
 - **il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;**

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio e in stato di dissesto dichiarato in data 16/10/2018 a tutto l'esercizio 2018, l'Ente **ha ritenuto di non** trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.90 del 17/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.20 in data 17/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti sono stati oggetto di analisi ai fini della verifica della congruità;

Rilevando le seguenti criticità:

- il sistematico e consolidato ricorso all'anticipazione di Tesoreria dimostra una scarsa propensione dell'Ente a riscuotere i propri crediti;
- consistenti debiti fuori bilancio oltre a quelli non ancora riconosciuti;
- bassa capacità di incasso che si rileva nelle entrate correnti di competenza, nonché nella gestione dei residui attivi
- volume dei residui passivi del titolo 1° che rappresentano circa l'80% degli impegni di spesa del medesimo titolo 1°;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/ 2017
Risultato di amministrazione (+/-)	34.650.722,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.878.839,88
b) Fondi accantonati	66.035.414,39
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-34.263.531,41

Con delibera del Consiglio Comunale (deliberazione n. 37 del 13/07/2015) sulla quale l'organo di revisione ha espresso relativo parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di **euro € 754.745,57**.

Con la deliberazione n. 56/2017 avente ad oggetto "Approvazione Rendiconto 2016" veniva rideterminato il risultato di amministrazione 2015, dato atto del ripiano del disavanzo ordinario tramite l'imputazione del FAL in conto FCDE limitatamente alle riscossioni in conto residui di anno in anno intervenute e rideterminata la quota costante di disavanzo da riaccertamento da ripianare in 30 anni in **€ 1.379.119,89**.

La quota di disavanzo degli esercizi 2019 -2021 non risulta prevista tra le spese nella presente ipotesi di BSR.

Relativamente alle comunicazioni circa l'esistenza di passività potenziali probabili si rileva dalla nota integrativa:

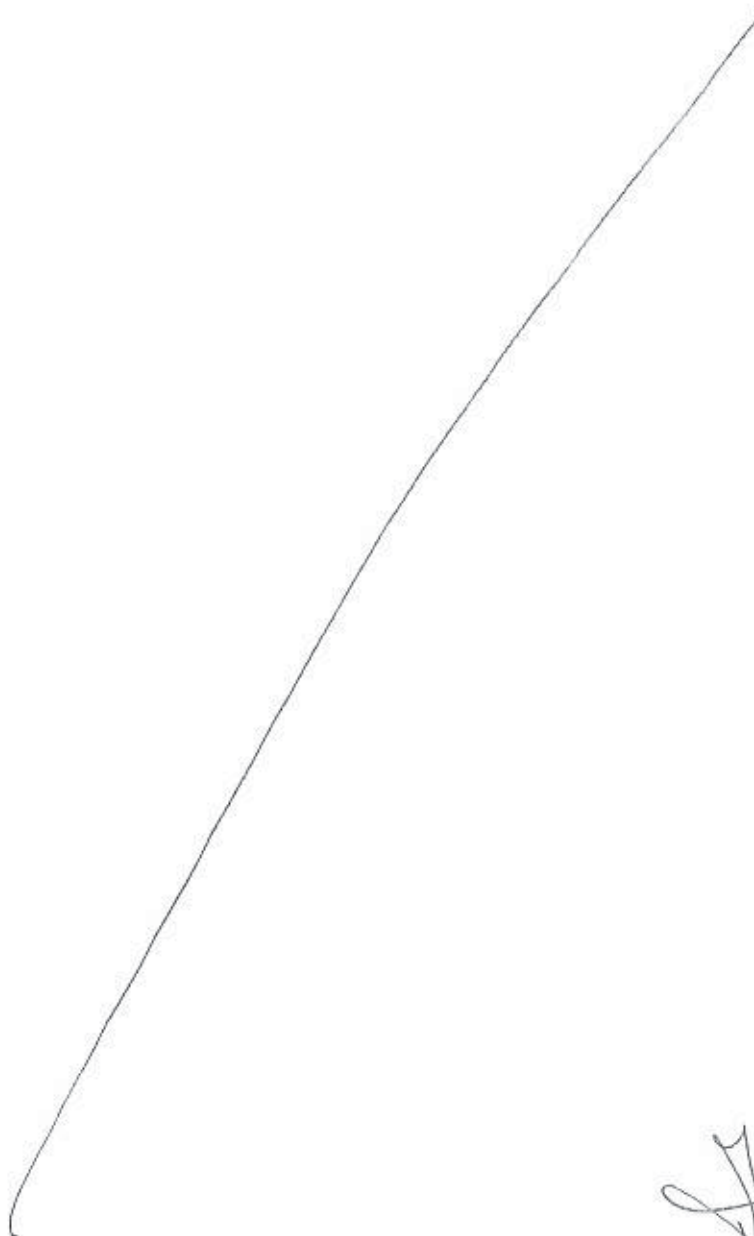
"Stante l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente anno 2018 (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), in assenza di apposita relazione da parte dell'Avvocatura comunale, si è proceduto con uno stanziamento di € 500mila che comporterà, una volta acquisita la suddetta relazione con eventuali aggiornamenti in corso d'anno, l'adeguamento dello stanziamento del fondo rischi in sede di accantonamento nel risultato di amministrazione 2019. Sulla stima di detto fondo necessiteranno opportune verifiche considerato che "Per le vertenze giudiziarie in corso, l'organo straordinario di liquidazione richiede ed effettua, se possibile, transazioni per la sorte capitale, gli interessi e gli accessori." ex art. 9 D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 e che rientrano nella massa passiva i debiti derivanti da sentenze notificate anche in data successiva al 31/12/2018 se derivanti da fatti e atti antecedenti l'ipotesi di bilancio e comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del testo unico enti locali".

Sul punto il Collegio suggerisce che, tenuto conto del significativo importo del fondo accantonato nell'e.f. 2018 riferito ad una significativa mole di contenzioso in essere in questo Ente, verda periodicamente monitorato l'esito dei giudizi in corso al fine di aggiornare il fondo contenzioso.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	136.287,84	107.018,43	3.243.327,30
di cui cassa vincolata	1.865.387,66	2.342.755,49	4.309.143,78
anticipazioni non estinte al 31/12	395.555,67	658.324,38	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

The table content is obscured by a large diagonal line. Handwritten initials 'AS' are visible on the left side of the line, and 'G' and 'MA' are visible on the right side.



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019 - 2021
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		445.373,95	852.126,40	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		19.459,30	1.615.008,14	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		3.249.327,90			
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	50.133.630,29	14.901.059,90	23.103.654,62	22.952.824,39	22.745.164,40
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	23.103.654,62	23.103.654,62	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	672.320,91	5.998.691,20	5.998.606,75	5.998.606,75	5.998.606,75
		previsioni di cassa	previsioni di cassa	5.998.606,75	5.998.606,75	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.905.751,20	30.899.691,19	29.102.261,37	28.951.431,14	28.743.771,15
	previsioni di competenza		previsioni di cassa	29.102.261,37		29.102.261,37
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.470.386,59	7.311.296,21	9.075.432,90	6.636.245,69	6.130.245,69
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	9.075.432,90	9.075.432,90	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.470.386,59	7.311.296,21	9.075.432,90	6.636.245,69	6.130.245,69
	previsioni di competenza		previsioni di cassa	9.075.432,90		9.075.432,90
TITOLO 3:	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.210.094,98	10.496.623,57	10.005.312,27	9.302.300,09	9.322.300,00
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	10.005.312,27	10.005.312,27	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.091.406,44	1.137.000,00	2.213.000,00	2.173.000,09	2.173.000,00
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	2.213.000,00	2.173.000,09	2.173.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	302.634,07	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.695,75	1.044.561,58	1.097.500,00	1.097.500,09	1.097.500,00
		previsioni di competenza	previsioni di cassa	1.097.500,00	1.097.500,09	1.097.500,00

Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019 - 2021

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	29.646.831,24	13.378.175,15	13.315.812,27	12.572.800,00	12.592.800,00
	<i>Entrate in conto capitale</i>					
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.355.974,08	10.511.120,07	39.141.324,15	4.865.642,52	1.000.000,00
	<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>					
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	989.782,65	221.646,17	100.000,00	0,00	0,00
	<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>					
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	252.549,93	696.000,00	696.000,00	1.186.000,00	1.156.000,00
-40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.548.306,66	11.418.766,24	39.927.324,15	6.051.642,52	2.156.000,00
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>					
TITOLO 5:						
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	<i>Accensione Prestiti</i>					
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.509.355,93	4.605.859,34	2.826.656,60	1.060.000,00	1.060.000,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	4.509.355,93	4.605.859,34	2.826.656,60	1.060.000,00	1.060.000,00
TITOLO 7:	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 9:	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15.582,22	35.000.000,00	35.520.000,00	35.520.000,00	35.520.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

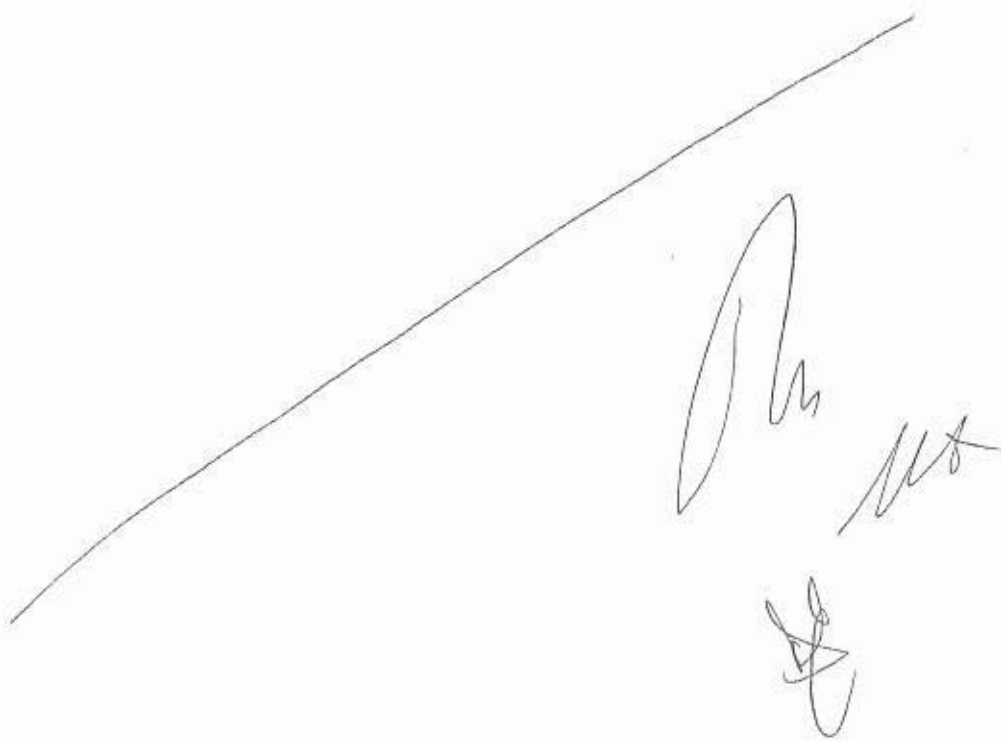
Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	733.327,30
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	118.799,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali estami	0,00
entrata in conto capitale	1.615.868,14
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.467.994,54

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che l'Ente non dispone di adeguati e articolati cronoprogrammi di spesa;

A large diagonal line is drawn across the lower half of the page. To the right of this line, there are three handwritten signatures in black ink.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.243.327,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.192.261,37
2	Trasferimenti correnti	9.075.432,90
3	Entrate extratributarie	11.603.312,27
4	Entrate in conto capitale	39.927.324,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	3.271.686,85
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.163.000,00
TOTALE TITOLI		168.233.017,54
TOTALE GENERALE ENTRATE		171.476.344,84

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	44.343.217,48
2	Spese in conto capitale	44.078.448,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.266.873,23
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.163.000,00
TOTALE TITOLI		165.851.539,60
SALDO DI CASSA		5.624.805,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate (teoricamente) in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto delle presumibili maggiori riscossioni che l'Ente intende perseguire.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa pari ad 3.243.327,30 comprende quota parte della cassa vincolata determinata per euro 4.309.143,78

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:


BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	3.243.327,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.905.751,20	29.192.261,37	80.098.012,57	29.192.261,37
2	Trasferimenti correnti	9.470.386,39	9.075.432,90	18.545.819,29	9.075.432,90
3	Entrate extratributarie	29.616.831,24	13.315.812,27	42.932.643,51	11.603.312,27
4	Entrate in conto capitale	7.548.306,66	39.927.324,15	47.475.630,81	39.927.324,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	2.012.409,81	0,00
6	Accensione prestiti	4.509.355,93	2.826.656,60	7.336.012,53	3.271.686,85
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.167,80	40.163.000,00	40.210.167,80	40.163.000,00
	TOTALE TITOLI	104.110.209,03	169.500.487,29	273.610.696,32	168.233.017,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	104.110.209,03	169.500.487,29	273.610.696,32	171.476.344,84

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	42386643,66	50.460.159,71	92.846.803,37	44.343.217,48
2	Spese In Conto Capitale	14866890,67	44.078.448,89	58.945.339,56	44.078.448,89
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	155989	2.266.873,23	2.422.862,23	2.266.873,23
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1682416,44	40.163.000,00	41.845.416,44	40.163.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.091.939,77	171.968.481,83	231.060.421,60	165.851.539,60
	SALDO DI CASSA				5.624.805,24

Le previsioni di cassa assicurano un saldo positivo.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

	Comune di MARANO DI NAPOLI CORSO UMBERTO I 80016 MARANO DI NAPOLI (NA)	BILANCIO DI PREVISIONE 2019 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019		8.243.327,30		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	852.126,40	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	51.583.506,54 0,00	45.160.476,93 0,00	47.466.516,04 0,00
C)	Entrate Titolo 4.03.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-) di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	50.460.159,71 0,00 4.773.125,83	46.507.250,88 0,00 5.096.366,50	45.792.091,95 0,00 5.574.566,50
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari (-) di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui fondo anticipazioni di liquidità DL 95/2013	2.266.879,23 0,00 0,00	2.309.625,95 0,00 0,00	2.355.124,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		291.400,00-	656.400,00-	681.400,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (-) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	524.900,00 0,00	1.000.000,00 0,00	910.900,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	233.500,00	343.600,00	229.500,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
D=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.615.868,14	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4,00 - 5,00 - 6,00	(+)	42.759.650,75	7.131.643,52	9.245.000,00
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	524.900,00	1.000.000,00	910.900,00
51) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relativa a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	239.500,00	343.600,00	229.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	44.078.448,89	6.455.242,52	2.564.600,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2,04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-51-52-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 524.900,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Permessi a costruire
Oneri da condono

In relazione alle entrate di competenza dell'organo straordinario di liquidazione riconducibili a fatti ed atti antecedenti l'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e per le quali l'ente non ha ancora predisposto gli atti di accertamento o non sono stati emessi i ruoli per la riscossione coattiva, in particolare gli avvisi relativi all'evasione tributaria IMU/TASI e TARI anni 2014/2016 - gli oneri relativi ai condoni edilizi non ancora incassati legge 47/1985, 724/1994 e 326/2013 - il ruolo relativo alle sanzioni all'art. 208 codice della strada, il recupero dei fitti attivi degli anni precedenti, sono state previste in entrata nell'ipotesi di bilancio con un corrispondente stanziamento in uscita per il successivo trasferimento all'OSL.

Pertanto l'importo di euro 500mila è da intendersi quale partita di giro da trasferire all'OSL per quanto di competenza, una volta incassati dall'Ente.

L'importo di euro 233.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Proventi da strisce blu	euro 120.000,00
Sanzioni CdS art.208	euro 73.500,00
Entrate Correnti	euro 40.000,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	24.900,00		724.900,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni - dest. OSL	541.000,00	1.050.000,00	1.000.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)- dest. OSL	3.285.000,00	3.285.000,00	3.285.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Entrate per consultazioni elettorali	180.500,00	180.500,00	180.500,00
Fitti Attivi A.P. - dest. OSL	777.012,27	50.000,00	50.000,00
Violazione leggi e regolamenti non riferite a CdS - dest. OSL	40.000,00		
Sanzioni Abbattimento- dest. OSL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Ruoli CdS - dest. OSL	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	6.143.412,27	5.860.500,00	6.535.400,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	180.500,00	180.500,00	180.500,00
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'OSL	5.693.012,27	5.435.000,00	4.435.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Oneri straordinari di gestione	500.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	6.373.512,27	5.865.500,00	4.865.500,00

Nella nota integrativa non sono analizzate tutte le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, non vengono indicate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato;

non sono da ritenersi coerenti con il documento unico di programmazione sebbene i singoli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 36 del 06/05/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021, sebbene i relativi cronoprogrammi non risultano adeguatamente articolati in quanto non vengono indicate le opere non concluse. In linea di massima lo stesso è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione non ha potuto verificare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio, atteso che l'Ente non dispone di articolati e adeguati crono programmi.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha approvato il II programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento da redigersi conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con determinazione n .35 del 03/05/2019 in ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Contenuto nel DUP.

L'ENTE NON HA APPROVATO :

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 ;

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 .

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

L'Ente rispetta l'equilibrio di finanza pubblica , atteso che "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). " trovasi in presenza di un risultato di competenza non negativo".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	5.772.441,46	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
TASI	11.230,89	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	10.906.060,00	11.399.654,62	11.158.824,39	10.951.164,40
Totale	16.689.732,35	17.211.654,62	16.970.824,39	16.763.164,40

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 11.399.654,62 con un aumento di euro 494.594,72 rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

- Nella determinazione dei costi del servizio rifiuti (pef) per l'e.f. 2019 ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'Ente, pur dando atto nella delibera di aver fatto riferimento al fabbisogni standard lo stesso non viene quantificato;

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), pari ad € 1.743.271,00.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	59.503,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	100.368,24	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	159.871,24	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Handwritten signature and initials, likely of the official responsible for the document.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Accertamento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU	3.000.000,00		3.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TASI			0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			35.756,74	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	267.629,00	221.913,89	11.028,96			
ALTRI TRIBUTI						
Totale	3.267.629,00	221.913,89	3.646.785,70	3.285.000,00	3.285.000,00	3.285.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

In ordine alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per le dette entrate riferite agli anni 2019-2021 l'Ente ha ritenuto, trattandosi di entrate che l'Ente dovrà trasferire all'Osl per quanto di competenza, non quantificare il FCDE.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (permessi a costruire, oneri da condono, permessi in sanatoria) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	840.256,35	605.204,08	235.052,27
2018 (rendiconto)	511.790,82	266.058,93	245.731,89
2019 (previsioni)	686.000,00	524.900,00	161.100,00
2020 (previsioni)	1.186.000,00	1.000.000,00	186.000,00
2021 (previsioni)	1.186.000,00	910.900,00	275.100,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	532.000,00	532.000,00	532.000,00
Percentuale fondo (%)	47,42%	47,42%	47,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010); tuttavia, per le entrate iscritte a ruolo da trasferire all'OSL si è tenuto conto dell'art. 4 suddetto.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 245.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.59 in data 26/04/2019, la somma di euro 490.000,00 (previsione meno fondo e meno aggio concessionario) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 49.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 171.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 73.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	777.012,37	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	967.012,37	240.000,00	240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Per i fitti attivi riferiti al recupero decennale dei canoni di locazione, come riferito dal Responsabile del servizio con nota del 03/05, l'Ente si è attivato nella ricognizione del patrimonio concesso in locazione ma allo stato non risulta prodotta attività posta in essere dall'Ente ai fini della interruzione della prescrizione e volta al recupero delle dette somme. Per cui, proprio per la prospettata aleatorietà degli incassi di tali proventi, è da ritenersi la relativa previsione sovrastimata.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non ha previsto corrispettivi in entrata per i servizi a domanda individuale; sul punto viene riferito dalla responsabile del servizio sociale che allo stato viene erogato il servizio ADA nell'ambito del piano di zona finanziato della Regione, per il quale ad oggi non si è in grado di quantificare la percentuale di copertura del costo a carico dell'Ente.

Allo stato risulta deliberata solo la copertura del costo del servizio di refezione scolastica nella misura del 50% con atto di C.S con i poteri di giunta n. 83 del 07/06/2013.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare tutte le tariffe, atteso che già risultavano tutte deliberate al massimo a seguito del predissesto.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente		7.065.504,20	6.821.734,76	6.821.734,76
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		512.927,95	511.407,02	511.407,02
103 Acquisto di beni e servizi		20.246.482,12	19.511.956,32	19.122.296,33
104 Trasferimenti correnti		14.132.817,81	10.882.725,88	9.376.725,88
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi		1.961.201,80	1.916.460,40	1.869.961,48
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		4.000,00	4.000,00	4.000,00
110 Altre spese correnti		6.537.225,83	6.858.966,50	8.085.966,50
Totale	0,00	50.460.159,71	46.507.250,88	45.792.091,95

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.772.006,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da delibera G.C. n. 56 del 26/04/2019;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 382.618,93, come risultante da delibera G.C. n. 56 del 26/04/2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.772.006,12:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente per gli anni 2019-2021 non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa di cui in tabella *tiene* conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	66.039,71	50,00%	33.019,86	12.500,00	12.000,00	12.000,00
Totale	66.039,71		33.019,86	12.500,00	12.000,00	12.000,00

Non viene dato atto nella nota integrativa del rispetto del limite per l'acquisto di autovetture, previsto in bilancio comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;


Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la determinazione dell'importo del fondo che è stato effettuato non secondo il criterio storico riferito agli incassi dell'ultimo quinquennio ma prospettando per ciascuna tipologia di entrata una percentuale di riscossione che l'ente tende raggiungere nel brevissimo periodo anche a seguito delle deliberazioni di G.C. n.51 e 52 del 26/04/2019 aventi ad oggetto "atti di indirizzo per l'affidamento della riscossione delle entrate comunali e per l'affidamento del servizio idrico" e "Modifica modalità di riscossione tassa rifiuti e servizio idrico":

FCDE STANZIATO NEL BILANCIO:	
Anno 2019	€ 4.773.125,83
Anno 2020	€ 5.096.366,50
Anno 2021	€ 5.574.366,50

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:
Il Collegio rileva che per la determinazione del FCDE non è stato adottato il metodo previsto per legge.

 Comune di MARANO DI NAPOLI CORSO UMBERTO I 80026 MARANO DI NAPOLI (NA)					
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio finanziario 2019					
Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di accantonamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 9.1
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.193.654,62			
	di cui accantonati per 2019 sulla base del principio contabile 9.1	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantonati per conto	23.193.654,62	5.243.841,13	2.424.695,50	22,61%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.995.506,75	0,00	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	29.192.261,37	5.243.841,13	2.424.695,50	
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2000000	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.075.132,90	0,00	-	-
	TOTALE TITOLO 2	9.075.132,90	0,00	0,00	
3010000	<i>Entrate extrasubiettive</i>				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.005.312,27	5.059.890,00	1.818.430,33	50,57%
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.213.000,00	183.496,00	532.000,00	8,52%
	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.097.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.315.812,27	5.243.386,00	2.348.430,33	
4020000	<i>Entrate in conto capitale</i>				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	39.141.324,15			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	39.141.324,15			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	100.000,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	686.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	39.927.324,15	0,00	0,00	
5020000	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5000000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	91.510.930,69	10.492.227,13	4.773.125,83	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	51.583.506,54	10.492.227,13	4.773.125,83	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	39.927.324,15	0,00	0,00	



Comune di MARANO DI NAPOLI


CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2020

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al Fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile approvato 3.3
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.952.824,39			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	22.952.824,39	5.133.059,22	2.709.962,50	22,36%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.993.506,75	0,00	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	28.951.431,14	5.133.059,22	2.709.962,50	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.636.245,69	0,00	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.636.245,69	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.302.300,00	5.059.800,00	1.854.404,00	54,39%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.173.000,00	183.496,00	592.000,00	8,67%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.097.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.572.800,00	5.248.386,00	2.386.404,00	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.865.642,52			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.865.642,52			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.186.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.051.642,52	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	54.212.119,35	10.381.445,22	5.096.366,50	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	43.160.476,83	10.381.445,22	5.096.366,50	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.051.642,52	0,00	0,00	

 Comune di MARANO DI NAPOLI CORSO UMBERTO I 80015 MARANO DI NAPOLI (NA)					
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio finanziario 2021					
Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	Sub stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.2
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.743.184,40			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	22.743.184,40	5.037.535,62	2.852.550,00	22,15%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.993.606,75	0,00	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	28.743.771,15	5.037.535,62	2.852.550,00	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.130.245,69	0,00	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.130.245,69	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.322.300,00	5.055.850,00	2.189.816,50	54,28%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	2.173.000,00	183.496,00	532.000,00	8,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.097.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.592.800,00	5.243.386,00	2.721.816,50	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.136.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.136.000,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	49.632.816,84	10.295.921,62	5.574.366,50	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	47.465.816,84	10.295.921,62	5.574.366,50	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.165.000,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 230.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 230.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 230.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione si riserva di verificare nel corso della gestione che la metà della quota minima del fondo di riserva viene utilizzata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Il Collegio suggerisce di indicare il fondo passività potenziali distintamente dal fondo di riserva atteso che dalla lettura del bilancio l'importo del fondo di riserva comprende anche quello passività potenziali stanziati per euro: 500.000,00 e.f. 2019; € 750.000,00 e.f. 2020 e € 1.500.000,00 e.f. 2021.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per Indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non risultano previsti accantonamenti per indennità di fine mandato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI STRUMENTALI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non ha previsto alcuna esternalizzazione di servizi, tuttavia con atti di G.C. n.51 e 52 del 26/04/2019 sono stati deliberati atti di indirizzo per l'affidamento della riscossione delle entrate comunali e per l'affidamento del servizio idrico.

L'Ente è consorziato nei seguenti enti strumentali:

- CONSORZIO S.O.L.E. - consorzio di funzioni ex art. 31 TUEL con personalità giuridica (Ente locale assoggettato alla normativa prevista dal D.lgs. n. 267/2000) "Amministrazione per finalità sociali dei beni confiscati ex legge 575/65";
- E.I.C. (ENTE IDRICO CAMPANO) – consorzio obbligatorio ex legge regionale 15/2015 cui partecipano tutti i comuni campani – Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico.

Il Collegio invita l'Ente ad acquisire tutta la documentazione afferente i detti consorzi al fine di verificare i componenti degli organi consortili e la quota di partecipazione sottoscritta.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1615868,14	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42753980,75	7111642,52	3216000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	524900,00	1000000,00	910900,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	233500,00	313600,00	229500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	41078448,89 0,00	6455242,52 0,00	2564600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono previsioni per acquisto immobili.



INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	30.813.831,47	27.792.476,62	28.715.615,17	28.087.099,21	27.430.537,26
Nuovi prestiti (+)	188.170,95	2.086.999,17	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.122.526,63	1.163.860,62	628.515,96	656.561,95	687.970,50
Estinzioni anticipate (-)			0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	29.879.475,79	28.715.615,17	28.087.099,21	27.430.537,26	26.742.566,76
Nr. Abitanti al 31/12	59.862	59.862	59.862	59.862	59.862
Debito medio per abitante	499,14	479,70	469,20	458,23	446,74

Si precisa che l'importo dei nuovi prestiti pari ad euro 2.086.999,17 indicati nell'anno 2018 sono da riferirsi a mutui oggetto di devoluzione già in ammortamento con l'ente e portati in detrazione del residuo debito al 01/01/2018.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.519.267,50	1.491.902,67	1.463.223,12	1.433.188,45	1.401.779,90
Quota capitale	572.471,58	599.836,41	628.515,96	656.561,95	687.970,50
Totale fine anno	2.091.739,08	2.091.739,08	2.091.739,08	2.089.750,40	2.089.750,40

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.358.191,47 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.519.267,50	1.491.902,67	1.463.223,12	1.433.188,45	1.401.779,50
entrate correnti	41.573.654,33	39.534.971,47	42.152.226,81	42.386.903,06	51.583.506,54
% su entrate correnti	3,65%	3,77%	3,47%	3,38%	2,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti rileva :

- mancata previsione nella spesa per il triennio 2019-2021 della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario determinata in € 1.379.119,89
- esiguità del fondo accantonamento contenzioso in considerazione del significativo importo accantonato nel consuntivo 2018 e in considerazione della mole di giudizi pendenti;
- mancato accantonamento indennità fine mandato;
- nella determinazione del costo del servizio TARI , pur dando atto nella delibera di aver fatto riferimento al fabbisogni standard lo stesso non viene quantificato;
- previsioni di entrata sovrastimate per fitti attivi pregressi;
- la non congruità del FCDE come determinato dall'Ente;
- la dubbia previsione tra le entrate e spese non ricorrenti degli incassi e relativi trasferimenti all'OSL;
- non viene dato atto del rispetto del limite per acquisto di autovetture previste in bilancio;
- mancata stesura di adeguati ed articolati cronoprogrammi;
- mancata sottoscrizione e certificazione da parte dei responsabili competenti del Modello F , che peraltro ad un primo esame presenta delle incongruenze rispetto ai dati di bilancio

Per quanto attiene all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, ai rilievi emersi, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la scarsa coerenza con il DUP, la incongruità delle voci di spesa e la sovrastima delle entrate sopra indicate;
- ha rilevato la coerenza esterna e in particolare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- ha verificato che non risultano indicate dall'Ente espressamente le misure adottate per il riequilibrio di bilancio se non l'intento di adottare una più incisiva attività di riscossione delle entrate per la quali risultano deliberati al momento solo atti di indirizzo per l'affidamento della riscossione , giusta delibere di G.C. n. 51 e 52 del 26/04/2019

L'organo di revisione esprime giudizio positivo sulla proposta di bilancio 2019-2021 corredata dei relativi allegati in quanto a

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- equilibrio delle previsioni di cassa;

e giudizio negativo in quanto a coerenza interna, congruità e attendibilità delle previsioni limitatamente ai rilievi mossi

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al bilancio di previsione è allegata la "Nota Integrativa" redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dello stesso art. 11, documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Con il presente documento si illustrano, quindi, i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento e nel 2020 è pari almeno all'95 per cento mentre nell'anno 2021 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda la quantificazione del Fondo crediti dubbia esigibilità da accantonare nel bilancio di previsione, è stata confermata l'analisi delle entrate effettuata nel 2018 per l'accantonamento al bilancio di previsione di tale annualità, con l'integrazione di nuove entrate ritenute di difficile esazione; analisi che ha individuato le seguenti, quali entrate di incerta riscossione per le quali appostare stanziamento al Fondo:

- ✓ Le entrate da Recupero evasione IMU/TASI (per tributi e sanzioni) – non oggetto di svalutazione in quanto attinenti a fatti e atti antecedenti il 31/12/2018 e destinate a confluire nella massa attiva del dissesto
- ✓ Le entrate da Tassa sui rifiuti urbani (TARI) e da Recupero evasione (non svalutate per i motivi di cui sopra)
- ✓ Le entrate da Recupero Tosap aa.pp. (non svalutate)
- ✓ Le entrate da Sanzioni al Codice della Strada, sia ordinarie sia coattive (Ruolo non svalutato)
- ✓ I Proventi del servizio idrico - SII
- ✓ Le entrate da Recupero Fitti Attivi (non svalutate)
- ✓ Le sanzioni relative all'abusivismo edilizio

L'ente ai fine del calcolo del FCDE ritiene di abbandonare il criterio storico legato agli incassi dell'ultimo quinquennio per addivenire per ciascuna tipologia di entrata ad una percentuale di riscossione che l'ente

tende raggiungere nel brevissimo periodo in seguito alla delibera di Giunta Comunale n. __ del 26/04/2019 avente ad oggetto: Modifica modalità di riscossione tassa rifiuti e servizio idrico e agli ulteriori strumenti che questa Amministrazione intende porre in essere nel corso del proprio mandato (riscossione mirata tramite concessionario, distacchi idrici, etc.):

FCDE STANZIATO NEL BILANCIO:			
Anno 2019	€	4.773.125,83	
Anno 2020	€	5.096.366,50	
Anno 2021	€	5.574.366,50	

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Stante l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente anno 2018 (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), in assenza di apposita relazione da parte dell'Avvocatura comunale, si è proceduto con uno stanziamento di € 500mila che comporterà, una volta acquisita la suddetta relazione con eventuali aggiornamenti in corso d'anno, l'adeguamento dello stanziamento del fondo rischi in sede di accantonamento nel risultato di amministrazione 2019. Sulla stima di detto fondo necessiteranno opportune verifiche considerato che "Per le vertenze giudiziarie in corso, l'organo straordinario di liquidazione richiede ed effettua, se possibile, transazioni per la sorte capitale, gli interessi e gli accessori." ex art. 9 D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 e che rientrano nella massa passiva i debiti derivanti da sentenze notificate anche in data successiva al 31/12/2018 se derivanti da fatti e atti antecedenti l'ipotesi di bilancio e comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del testo unico enti locali.

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio, si evidenzia che per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 è cambiato il criterio di quantificazione del gettito IMU e del Fondo di solidarietà comunale.

Come noto, il gettito IMU alimenta il FSC attraverso prelievo effettuato dall'Agenzia delle Entrate sul versamento di dicembre. Per gli anni 2017/2018/2019 è cambiato il meccanismo di alimentazione di tale Fondo, con conseguente incremento delle entrate da IMU.

Le previsioni sono state elaborate conformemente ai dati pubblicati sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Fino all'anno 2018 prima di tutte le spese veniva iscritto il DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE per € 1.379.119,89 derivante dalle operazioni di Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi relative all'anno 2015. Con la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario avvenuta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 204 in data 16/10/2018, l'OSL – Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. dell'08/02/2019, diviene competente ai sensi dell'art. 252 TUEL relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2018 – anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato; in pratica si occuperà del pagamento dell'indebitamento pregresso, compresa la gestione dei residui attivi e passivi inerenti i fondi a gestione vincolata (art. 1 comma 457 legge 11/12/2016, n. 232), e di tutti i debiti, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ex art. 5 D.L. 80/2004 (norma di interpretazione autentica del suddetto art. 252 comma 4).

Nell'ambito dei compiti di cui sopra, l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa attiva, costituita dai residui attivi da riscuotere, da ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente, da altre entrate (tutte le entrate straordinarie afferenti il periodo precedente l'ipotesi di bilancio, gli avanzi di amministrazione non vincolati dei cinque anni da quello dell'ipotesi) e, se necessari, da proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile.

Si verifica di fatto una netta separazione della gestione del pregresso da quella corrente o ordinaria che, almeno nelle intenzioni del legislatore, nasce senza oneri e con il dichiarato intento di riequilibrare il bilancio garantendo esclusivamente i soli "servizi indispensabili".

In merito alle entrate vincolate relative a:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali - FNPS e sulla scorta della deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione protocollo d'intesa con l'OSL fondi a destinazione vincolata, l'ufficio servizi sociali ha provveduto alla quantificazione delle somme già incassate (e quindi rientranti nella disponibilità dell'OSL) negli anni dal 2013 al 2018 che l'ente deve ancora erogare in termini di prestazione di servizi, pari a € 626mila circa;
- Fondi PICS per € 75.271,12 relativi alla assistenza tecnica, incassati nell'anno 2018 e non impegnati;

sono state previste nella presente ipotesi di bilancio con copertura costituita da apposito stanziamento in entrata derivante da "Trasferimenti da OSL" che sarà movimentato con opportune operazioni di regolazione contabile in sede di trasferimento fondi vincolati.

In relazione alle entrate di competenza dell'organo straordinario di liquidazione riconducibili a fatti ed atti antecedenti l'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e per le quali l'ente non ha ancora predisposto gli atti di accertamento o non sono stati emessi i ruoli per la riscossione coattiva, in particolare gli avvisi relativi all'evasione tributaria IMU/TASI e TARI anni 2014/2016 – gli oneri relativi ai condoni edilizi non ancora incassati legge 47/1985, 724/1994 e 326/2013 – il ruolo relativo alle sanzioni all'art. 208 codice della strada, il recupero dei fitti attivi degli anni precedenti, sono state previste in entrata nell'ipotesi di bilancio con un corrispondente stanziamento in uscita per il successivo trasferimento all'OSL:

CAP	E	2019	2020	2021		CAP	U	2019
7/5	EVAS IMU 2014	€ 1.850.000,00				135	TRASF A OSL	€ 5.693.012,27
8/5	EVAS TASI 2014	€ 650.000,00						
7/6	EVAS IMU 2015		€ 1.850.000,00					2020
8/6	EVAS TASI 2015		€ 650.000,00					€ 5.435.000,00
7/7	EVAS IMU 2016			€ 1.850.000,00				
8/7	EVAS TASI 2016			€ 650.000,00				2021
60	SANZ/INT	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00				€ 4.435.000,00
35/1	EVAS TARI AA.PP.	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00				
383/1	DIR ISTR CONDONO	€ 41.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
878/3	COND EDILIZIO	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€				
428/1	CdS Ruoli aa.pp.	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00				
493	SANZIONI ABBATTIM	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
586/10	REC FITTI AA.PP.	€ 777.012,27	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
428/2	VIOLAZ LEX, REG.	€ 40.000,00						
		€ 5.693.012,27	€ 5.435.000,00	€ 4.435.000,00				

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2019/2021, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati con l'elenco annuale delle opere pubbliche, saranno conclusi entro l'anno 2019. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il Risultato Presunto di Amministrazione (Disavanzo) al 31/12/2018 è il seguente:

Fondo Cassa al 31/12/18	+ 3.243.327,30
RESIDUI ATTIVI	+ 101.130.170,92
RESIDUI PASSIVI	- 55.702.537,11
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	- 2.467.994,54
RISULTATO AL 31/12/18	+ 46.202.966,57
PARTE ACCANTONATA: (dati da aggiornare con r.o. 2017)	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	- 58.469.988,32
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	-10.171.317,96
TOTALE PARTE ACCANTONATA	- 68.641.306,28
PARTE VINCOLATA:	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI	919.562,66
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	2.354.147,23
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	430.231,04
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE:	
Vincoli per il pagamento di debiti non ammessi dalla CSL al piano di estinzione del dissesto finanziario dell'Ente e per i quali pendono ricorsi	211.361,76
Vincolo di destinazione agli investimenti derivante dalla Rinegoziazione 2014 dei mutui Cassa D.P.	625.935,20
TOTALE PARTE VINCOLATA	- 4.541.237,89
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	-€ 26.979.577,60

Il dettaglio dei vincoli è il seguente:

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI	
DESTINAZIONE PROVENTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	644.433,06
DESTINAZIONE PROVENTI DA PARCHEGGI A PAGAMENTO (ART. 7 COMMA 7 CODICE DELLA STRADA)	139.843,25
VINCOLI P/VARIABILE FONDO ART. 15	135.286,35
TOTALE VINCOLI DA LEGGI	€ 919.562,66

I Vincoli derivanti da trasferimenti sono:

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	
Trasferimento Regione Campania per acquisto bus scuola – Centro di Responsabilità: Area Amm.va - Servizi sociali + VARIE	1.490.610,36
PIU EUROPA	863.536,47
TOTALE VINCOLI DA TRASFERIMENTI	€ 2.354.147,23

I Vincoli derivanti da finanziamenti si compongono come segue:

VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	
Vincolo già apposto nel Risultato di Amministrazione 2013	32.646,00
Vincolo apposto in sede di Riaccertamento straordinario 2015	73.312,53
Vincolo apposto in sede di rideterminazione del Risultato di Amministrazione all'1/01/2015, in quanto erroneamente non conteggiato al 31/12/2014	117.430,55

Vincolo da apporre in sede di R.O. 2017	206.841,96
TOTALE VINCOLI DA FINANZIAMENTI	€ 430.231,04

Per quanto riguarda gli ALTRI VINCOLI, l'importo di € 625.935,20 corrisponde alla riduzione di spesa rimborso mutui Cassa D.P. (quota capitale) registrata nell'esercizio 2014, a seguito della rinegoziazione effettuata nel 2014 (deliberazione C.C. n. 94 del 24/11/2014). La analoga riduzione di spesa registrata nel 2015 e 2016 per effetto della stessa rinegoziazione, nonché della rinegoziazione effettuata nel 2015 (deliberazione C.C. n. 24 del 29/05/2015) non è stata vincolata, come consentito dall'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015¹ che ha permesso di liberare, per il 2015, 2016, 2017 e 2018, tali risorse dal vincolo cui sono connaturate.

DEBITI FUORI BILANCIO

In merito ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e sulla scorta delle comunicazioni dell'avvocatura comunale, si stima una massa di debiti di circa 8,5 milioni, che rientreranno nella definizione della massa passiva del dissesto previa insinuazione dei creditori.

UTILIZZO QUOTE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio 2019 non è previsto l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2018 per alcuna fattispecie.

FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Sono iscritti in bilancio gli investimenti previsti nell'Elenco delle Opere Pubbliche 2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. __ del 26/04/2019.

Sono finanziate a valere sulle risorse del bilancio comunale (proventi da permessi di costruire) i seguenti interventi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	€ 45.000,00
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI ED EDIFICI SCOLASTICI	€ 15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE (CIMITERO, COMANDO P.M. ETC)	€ 75.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI	€ 25.000,00

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso a nuovo indebitamento. E' stata invece prevista un'operazione di devoluzione mutui per finanziare i seguenti interventi:

Messa in sicurezza strutturale immobili comunali	€ 218.027,95
Ampliamento pista campo sportivo e tribuna ospiti	€ 320.000,00
Messa in sicurezza edifici scolastici II LOTTO	€ 200.000,00

¹ L'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 stabilisce che: 2. Per gli anni 2015 al 2020 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione

Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 1 al D.Lgs. 81/08	€ 288.628,65
Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 2 al D.Lgs. 81/09	€ 310.000,00
Adeguamento impianto idrico di sollevam. pendine al D.Lgs. 81/10	€ 290.000,00
Totale Generale	€ 1.626.656,60

Si attesta inoltre:

- ✓ Che non sono state rilasciate garanzie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- ✓ Che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata, e pertanto alcun onere è a carico del bilancio.
- ✓ Che costituiscono enti strumentali del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter comma 2 del d.Lgs. n. 118/2011 (elenco degli enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Marano di Napoli - NA):
 - CONSORZIO S.O.L.E. - consorzio di funzioni ex art. 31 TUEL con personalità giuridica (Ente locale assoggettato alla normativa prevista dal D.lgs. n. 267/2000) "Amministrazione per finalità sociali dei beni confiscati ex legge 575/65";
 - E.I.C. (ENTE IDRICO CAMPANO) – consorzio obbligatorio ex legge regionale 15/2015 cui partecipano tutti i comuni campani – Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico.



Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria

Dott. Livia Letizia

MODELLO "F"

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

RAPPORTO

Ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2019 redatto a seguito di dissesto, ai sensi delle disposizioni contenute nella parte II, titoli I-VIII, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come novellato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

SOMMARIO

- PARTE I Notizie generali sull'ente
- PARTE II Pareggio finanziario e verifica degli equilibri dell'ipotesi di bilancio
- PARTE III Provvedimenti adottati per l'attivazione delle entrate proprie e verifica attendibilità delle previsioni dell'ipotesi di bilancio
- Quadro n. 1 Imposta municipale propria
 - Quadro n. 2 Tributo sui servizi indivisibili;
 - Quadro n. 3 Addizionale comunale all'IRPEF;
 - Quadro n. 3 Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni o canone per l'installazione di mezzi pubblicitari/Imposta municipale secondaria;
 - Quadro n. 4 Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/Imposta municipale secondaria;
 - Quadro n. 5 Canone per la raccolta e la depurazione delle acque;
 - Quadro n. 6 Diritti di segreteria;
 - Quadro n. 7 Proventi dei beni patrimoniali;
 - Quadro n. 8 Proventi derivanti dal rilascio di permesso a costruire;
 - Quadro n. 9 Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada;
 - Quadro n. 10 Proventi servizi a domanda individuale;
 - Quadro n. 11 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi o Tariffa d'igiene ambientale o Tassa sui rifiuti;
 - Quadro n. 12 Proventi servizio acquedotto;
 - Quadro n. 13 Proventi altri servizi;
- PARTE IV Provvedimenti adottati per la riduzione delle spese correnti
- Quadro n. 14 Notizie sulla situazione del personale;
 - Quadro n. 15 Spesa per indebitamento;
 - Quadro n. 16 Spese per organismi partecipati;
 - Quadro n. 17 Risorse per il risanamento;
 - Quadro n. 18 Altri provvedimenti adottati per la riorganizzazione dei servizi e la riduzione delle spese correnti;
 - Quadro n. 19 Verifica equilibrio fondi a gestione vincolata.

Consapevoli di assumere diretta e personale responsabilità i sottoscritti dichiarano che i dati e le notizie riportati nelle parti I, II, III e IV nonché nell'altra documentazione allegata rispondono a veridicità ed esattezza.

Si attesta inoltre che per gli anni relativi all'ipotesi di bilancio non è stato approvato il bilancio di previsione.

li



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Avv. Livia Letizia)

Livia Letizia

L'ORGANO DI REVISIONE
DEI CONTI

(Sig. *[Signature]*)

[Signature]

IL SEGRETARIO
(Avv. Livia Letizia)

Livia Letizia

Visto: IL SINDACO
(Sig. *[Signature]*)

[Signature]



Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO UMBERTO I
80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa al 1/1/2018		107.018,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	1.379.119,89	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	445.873,84				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	19.459,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.085.547,11	24.902.409,43	Titolo 1 - Spese correnti	32.180.262,40	31.741.594,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.018.778,09	4.275.526,24	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	852.136,40	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.282.577,86	7.586.827,72			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	791.405,67	683.106,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	908.578,44	949.378,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.615.868,14	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	43.178.308,73	37.447.870,24	Totale spese finali	35.556.835,38	32.690.973,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.086.999,17	737.121,56	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.163.860,62	1.163.860,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.843.089,68	18.843.089,68	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.843.089,68	19.501.414,06
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.480.613,89	18.476.573,75	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	18.480.613,89	19.012.098,37
Totale entrate dell'esercizio	82.589.011,47	75.504.655,23	Totale spese dell'esercizio	74.044.399,57	72.368.346,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.054.344,31	75.611.673,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	75.423.519,46	72.368.346,36
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.630.824,85	3.243.327,30
TOTALE A PAREGGIO	83.054.344,31	75.611.673,66	TOTALE A PAREGGIO	83.054.344,31	75.611.673,66



Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018-2019-2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati negli anni successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
MISSIONI E PROGRAMMI									
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
02 Segreteria generale	56.341,68	56.341,68	0,00	0,00	0,00	56.656,60	0,00	0,00	56.656,60
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	36.392,55	36.392,55	0,00	0,00	0,00	65.287,47	0,00	0,00	65.287,47
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.756,36	5.756,36	0,00	0,00	0,00	872,44	0,00	0,00	872,44
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.923,06	1.923,06	0,00	0,00	0,00	60.787,18	0,00	0,00	60.787,18
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.879,68	0,00	0,00	4.879,68
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	19.356,00	19.356,00	0,00	0,00	0,00	6.690,50	0,00	0,00	6.690,50
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	119.769,65	119.769,65	0,00	0,00	0,00	195.173,87	0,00	0,00	195.173,87
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	54.000,11	53.993,87	6,24	0,00	0,00	85.271,67	0,00	0,00	85.271,67
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	54.000,11	53.993,87	6,24	0,00	0,00	85.271,67	0,00	0,00	85.271,67
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.106,10	0,00	0,00	155.106,10
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.106,10	0,00	0,00	155.106,10
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.668,81	2.668,81	0,00	0,00	0,00	89.139,49	0,00	0,00	89.139,49
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.668,81	2.668,81	0,00	0,00	0,00	89.139,49	0,00	0,00	89.139,49
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03 Rifiuti	13.714,51	13.714,51	0,00	0,00	0,00	3.811,51	0,00	0,00	3.811,51
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.536,61	0,00	0,00	538.536,61
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.587,20	0,00	0,00	4.587,20
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.714,51	13.714,51	0,00	0,00	0,00	546.935,32	0,00	0,00	546.935,32

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018-2019-2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018, (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati negli anni successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018, con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
MISSIONI E PROGRAMMI										
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale										
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	866.546,05	0,00	0,00	866.546,05
Viabilità e infrastrutture stradali										
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
MISSIONE 11 - Soccorso civile										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Sistema di protezione civile										
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile										
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
04	268.949,00	268.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.822,04	0,00	0,00	527.822,04
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
02	6.230,76	6.230,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
MISSIONE 50 - Debito pubblico										
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico										
TOTALE										
	465.332,84	465.326,60	6,24	0,00	0,00	0,00	2.467.994,54	0,00	0,00	2.467.994,54



Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO UMBERTO I

83015 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019 - 2021

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2020		PREVISIONI 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.193.654,62	0,00	22.952.824,39	0,00	22.745.164,40	0,00
1010106	Imposta municipale propria	7.650.000,00	0,00	7.650.000,00	0,00	7.650.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	11.435.654,62	0,00	11.194.824,39	0,00	10.987.164,40	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	662.000,00	0,00	662.000,00	0,00	662.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.998.606,75	0,00	5.998.606,75	0,00	5.998.606,75	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	5.998.606,75	0,00	5.998.606,75	0,00	5.998.606,75	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	29.192.261,37	0,00	28.951.431,14	0,00	28.743.771,15	0,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.075.432,90	0,00	6.636.245,69	0,00	6.130.245,69	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.260.008,84	0,00	2.188.208,84	0,00	2.188.208,84	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.189.164,80	0,00	4.448.036,85	0,00	3.942.036,85	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	626.259,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.075.432,90	0,00	6.636.245,69	0,00	6.130.245,69	0,00
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.005.312,27	0,00	9.302.300,00	0,00	9.322.300,00	0,00
3010200	Tipologia 102: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.038.300,00	0,00	9.062.300,00	0,00	9.082.300,00	0,00
3010300	Tipologia 103: Proventi derivanti dalla gestione dei beni	967.012,27	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00



Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO LAMBERTO 1

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019 - 2021

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2020		PREVISIONI 2021	
		Totale	di cui entrate non correnti	Totale	di cui entrate non correnti	Totale	di cui entrate non correnti
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.213.000,00	0,00	2.173.000,00	0,00	2.173.000,00	0,00
3020200	Tipologia 202: Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.213.000,00	0,00	2.173.000,00	0,00	2.173.000,00	0,00
3040000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Tipologia 499: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.097.500,00	0,00	1.097.500,00	0,00	1.097.500,00	0,00
3050200	Tipologia 502: Rimborsi in entrata	197.500,00	0,00	197.500,00	0,00	197.500,00	0,00
3059900	Tipologia 599: Altre entrate correnti n.a.c.	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.315.812,27	0,00	12.572.800,00	0,00	12.592.800,00	0,00

[Handwritten signatures and initials]

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

26/09/2019 Pag. 1

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020		Previsioni bilancio pluriennale
			Competenza	Cassa	
1	Spese correnti				
1.01	Redditi da lavoro dipendente	5.383.556,90	5.384.645,00	5.251.273,95	5.251.273,95
1.01.01.01	Ributazioni in denaro	82.436,96	87.293,46	75.110,00	75.110,00
1.01.01.02	Altre spese per il personale		1.458.351,54		
1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.612.382,86	1.593.568,65	1.499.361,81	1.499.361,81
1.01.02.02	Contributi sociali figurativi				
1.02	Totale 1.01	7.548.376,72	7.065.594,20	6.821.734,76	6.821.734,76
1.02	Imposta e tasse a carico dell'ente				
1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRPEG)	451.993,83	452.327,95	450.807,02	450.807,02
1.02.01.02	Tassa A/C relativa all'acquisto di terreni edificabili				
1.02.01.99	Imposte, tasse e stoventi assimilati a carico dell'ente s.m.s.	19.659,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
1.03	Totale 1.02	467.643,93	512.927,95	511.407,02	511.407,02
1.03.01.01	Acquisto di beni e servizi		500,00	500,00	500,00
1.03.01.02	Giornali, riviste e pubblicazioni				
1.03.01.03	Altri beni di consumo	4.194.493,81	4.226.193,31	4.114.800,00	4.114.800,00
1.03.02.01	Organismi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	285.176,30	363.019,00	363.019,00	363.019,00
1.03.02.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la comunità				
1.03.02.03	Altri di riscossione	1.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.04	Acquisto di servizi per la formazione e addestramento del personale dell'ente	31.897,41	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.03.02.95	Tronco e rami	22.884,00	22.880,00	22.880,00	22.880,00
1.03.02.99	Utilizzo di beni di terzi	554.000,00	582.500,00	582.500,00	582.500,00
		223.196,24	249.005,00	249.005,00	249.005,00

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

Codice	Descrizione	Previsioni Straordinarie 2019	Esecuzioni 2019		Previsioni biennio Pluriennale	
			Competenza	Cassa	2020	2021
1.03.02.08	Leasing operativo	45.132,83	51.807,37	91.000,00	41.000,00	41.000,00
1.03.02.09	Mantenimento ordinario e riparazioni	756.511,56	903.682,23	682.500,00	841.000,00	901.000,00
1.03.02.10	Comunicanze	63.000,00	81.669,00	90.000,00	65.000,00	45.000,00
1.03.02.11	Previsioni professionali e specialistiche	77.572,00	215.271,12	215.271,12	133.870,41	133.870,41
1.03.02.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	330.260,00	300.980,00	300.000,00	212.000,00	212.000,00
1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	10.211.987,10	10.342.957,96	10.339.196,45	10.048.135,35	9.950.475,36
1.03.02.16	Servizi amministrativi	243.300,95	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
1.03.02.17	Servizi finanziari	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.18	Servizi sanitari	32.500,00	31.500,00	31.500,00	31.000,00	31.000,00
1.03.02.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1.03.02.99	Altri servizi	2.732.400,83	2.652.880,00	2.624.345,56	2.511.635,55	2.490.635,56
1.04	Totale 1.03	19.787.139,73	20.245.482,10	20.169.078,13	19.511.956,32	19.122.296,33
1.04	Trasferimenti correnti					
1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali					
1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.188.000,00	1.149.000,00	1.148.000,00	1.148.000,00	1.148.000,00
1.04.01.04	Trasferimenti correnti a organismi estranei a/o alla linea della amministrazione		5.693.012,27	5.633.032,27	5.435.000,00	5.435.000,00
1.04.02.02	Interventi assistenziali	92.700,00	48.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	6.178.825,11	7.240.805,54	6.712.983,50	6.248.725,88	6.162.725,88
1.04.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate					
1.04.03.99	Trasferimenti correnti a altre imprese					
1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Filtrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.07	Totale 1.04	7.439.525,11	14.137.817,81	13.604.956,77	10.882.725,88	9.375.725,88
1.07	Interessi passivi					

[Handwritten signatures and initials]

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

28/04/2019 Pag: 3

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019		Previsioni biennio pluriennale	
			Competenza	Cassa	2020	2021
1-07-03-03	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a breve termine	1.544.214,41	1.501.201,80	1.901.201,80	1.935.460,40	1.809.961,48
1-07-03-04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli Istituti bancari/cassieri	120.000,00	90.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
1-08	Totale 1-07	1.664.214,41	1.591.201,80	1.951.201,80	1.915.460,40	1.889.961,48
1-09	Riserve e poste correttive delle entrate					
1-09-02-01	Riserve di imposte e tasse di natura corrente	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1-09-02-04	Riserve di parte corrente a beneficio di somme dovute e rimborsate in eccesso	50.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1-10	Totale 1-09	1.050,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1-10-01-01	Altre spese correnti					
1-10-01-03	Fondo di riserva	108.226,05	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
1-10-01-03	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	6.308.081,01	4.713.125,83	5.086.355,53	5.086.355,53	5.574.366,30
1-10-01-09	Altri fondi e accantonamenti		500.000,00	750.000,00	750.000,00	1.300.000,00
1-10-02-01	Fondo pluriennale vincolato					
1-10-03-01	Variazioni IVA a debito per le gestioni commerciali	32.200,00	390.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
1-10-04-01	Previ di assicurazione contro i danni		34.100,00	34.100,00	32.000,00	31.800,00
1-10-02-09	Altre spese correnti n.s.c.	2.102.580,00	650.000,00	650.000,00	600.000,00	403.000,00
	Totale 1-10	11.955.107,46	6.517.225,83	1.264.100,00	6.858.966,50	6.885.966,50
	Totale titolo I	14.830.208,96	50.450.155,71	44.343.213,48	46.507.230,09	45.792.081,95

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

26/04/2019 Pag: 4

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2019		Previsioni biennale Pluriennale	
			Competenza	Cassa	2020	2021
2	Spese in conto capitale					
2.02	Investimenti fissi fondi e acquisto di terreni					
2.02.01.01	Mezzi di trasporto ed uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	92.021,56	61.388,13	61.388,13	48.650,00	48.650,00
2.02.01.03	Mobili e arredi	14.500,00	16.400,00	16.400,00	16.400,00	16.400,00
2.02.01.04	Impianti e macchinari	85.525,16	118.689,74	118.689,74	48.950,00	41.850,00
2.02.01.05	Attrezzature	5.000,00	4.587,20	4.587,20		
2.02.01.07	Hardware	6.000,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	6.900,00
2.02.01.08	Beni immobili	15.040.607,84	43.291.823,87	53.191.823,87	6.317.892,52	2.452.250,00
2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
2.02.01.59	Altri beni materiali					
2.02.02.01	Terreni	460.000,00	460.000,00	460.000,00		
2.02.03.02	Software	1.500,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00
2.02.33.05	Imparichi professionali per la realizzazione di investimenti	102.885,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.03	Totale 2.02	15.797.630,40	43.978.448,93	43.978.448,93	6.155.242,52	2.564.600,00
2.03	Contributi agli investimenti					
2.03.02.01	Contributi agli investimenti a famiglia					
2.03	Totale 2.03					
2.05	Altre spese in conto capitale	46.000,00	100.000,00	100.000,00		
2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	46.000,00	100.000,00	100.000,00		
2.05.99.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
	Totale 2.05					
	Totale titolo 2	15.843.210,40	54.078.448,93	44.078.448,93	6.455.242,52	2.564.600,00

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

26/04/2012 Pag. 5

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2019		Previsioni bilancio pluriennale	
			Competenze	Cassa	2020	2021
4	Rimborso Prestiti					
4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.223.860,52	2.266.873,23	5.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
4.03.01.04	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine c. Ingressa	2.223.860,52	2.266.873,23	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
	Totale 4.03	2.223.860,52	2.266.873,23	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
	Totale titolo 4					




Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2019		Previsioni bilancio pluriennale	
			Competenza	Cassa	2020	2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto bancario/cassiere					
5.01	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto bancario/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	
5.01.01.02	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	
	Totale 5.01	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	
	Totale titolo 5					

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

BILANCIO PLURIENNALE 2019 - 2021 USCITA

26/04/2019 Pag. 7

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019		Previsioni biennio pluriennale	
			Competenza	Cassa	2020	2021
7	Uscite Per conto terzi e Partite di giro					
7.01	Debiti per partite di giro					
7.01.02.01	Veramenti di rimborsi erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.483.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
7.01.02.02	Veramenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7.01.02.99	Altri veramenti di rimborsi al personale dipendente per conto di terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7.01.99.03	Costituzione fondi economici e conto azionari	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7.01.99.04	Uscite meranti sulle posizioni degli incedi vincolati degli enti locali	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	Totale 7.01	35.023.000,00	35.520.000,00	35.520.000,00	35.520.000,00	35.520.000,00
7.02	Uscite per conto terzi					
7.02.01.02	Acquisto di servizi per conto di terzi	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
7.02.04.02	Restituzione di depositi cauzionali e contrattuali di terzi	150.000,00	143.000,00	143.000,00	120.000,00	120.000,00
	Totale 7.02	4.650.000,00	4.643.000,00	4.643.000,00	4.620.000,00	4.620.000,00
	Totale titolo 7	39.673.000,00	40.163.000,00	40.163.000,00	40.140.000,00	40.140.000,00
	TOTALE USCITE	141.061.000,00	171.948.481,83	165.851.539,60	130.412.119,35	125.852.816,84

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller initials on the left.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		13.270.177,53
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	590.157,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	1.992.897,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	25.088.233,97
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	32.462.841,22
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (5)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	7.374.607,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		14.672.917,08

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		14.672.917,08
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾		36.534.088,22
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/N-1		7.100.000,00
Parte vincolata	Totale parte accantonata (i)	43.634.088,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		351.389,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		115.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		231.160,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Vincoli derivanti dalla contrazione dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013		19.581.254,52
Altri vincoli da specificare di:		
- Vincoli per il pagamento di debiti non ammessi dalla CSL al piano di estinzioni del dissesto finanziario dell'ente per i quali pendono ricorsi		211.361,76
- Vincoli derivanti da entrate da concessione di loculi cimiteriali		16.650,74
- Vincolo di destinazione agli investimenti derivante dalla Rinegoziazione 2014 dei mutui Cassa D.P.		625.935,20
Totale parte destinata agli investimenti (m)	Totale parte vincolata (l)	21.132.761,80
	Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)-(l)-(m)	-50.093.932,94

Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

(5) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente deve specificare e quantificare il disavanzo di amministrazione derivante dall'ultimo conto consuntivo approvato, dagli altri disavanzi o squilibri della gestione finanziaria-contabile, come segue:

- 1) **Disavanzo di amministrazione di cui all'art. 188 del TuoeI:** indicare l'anno o gli anni di accertamento, la quantificazione, i provvedimenti adottati per il ripiano evidenziati nell'ipotesi di bilancio e la quota di competenza dell'organo straordinario della liquidazione ex art. 254 del TuoeI, salvo il comma 10 dell'art.255 del TuoeI. (con l'eccezione prevista per le province in stato di dissesto, ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 113/2016, conv, con legge n. 160/2016);
- 2) **Maggior disavanzo al 1° gennaio 2015 di cui al D.M. 2/04/2015:** deliberazione n. 56/2017 avente ad oggetto "Approvazione Rendiconto 2016" veniva rideterminato il risultato di amministrazione 2015 e la quota costante di disavanzo da riaccertamento da ripianare in 30 anni in € 1.379.119,89 fino al 2044 non applicato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2021
- 3) **Disavanzo tecnico ex art. 3 comma 13 del D.lgs n. 118/2011:** indicare la quota applicata all'ipotesi distinguendola dal disavanzo da riaccertamento straordinario.

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are two smaller signatures, one above the other. Further to the right, there are two sets of initials, one above the other.



Comune di MARANO DI NAPOLI

CORSO UMBERTO I
80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESA	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	3.243.327,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.467.994,54	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.192.261,37	29.192.261,37	28.951.431,14	28.743.771,15	Titolo 1 - Spese correnti	44.343.217,48	50.460.159,71	46.507.250,88	45.792.091,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.075.432,90	9.075.432,90	6.636.245,69	6.130.245,69	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	11.603.312,27	13.315.812,27	12.572.800,00	12.592.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.927.324,15	39.927.324,15	6.051.642,52	2.185.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.078.448,89	44.078.448,89	6.455.242,52	2.564.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	89.798.330,69	91.510.830,69	54.212.119,35	49.652.816,84	Totale spese finali	88.421.666,37	94.538.608,60	52.962.493,40	48.356.691,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.271.686,85	2.826.656,60	1.060.000,00	1.060.000,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	2.266.873,23	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.163.000,00	40.163.000,00	40.140.000,00	40.140.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
					Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	40.163.000,00	40.163.000,00	40.140.000,00	40.140.000,00
Totale titoli	168.233.017,54	169.500.487,29	130.412.119,35	125.852.816,84	Totale titoli	165.851.539,60	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	171.476.344,84	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	165.851.539,60	171.968.481,83	130.412.119,35	125.852.816,84
Fondo di cassa finale presunto	5.624.805,24								

[Handwritten signatures and initials]

**Comune di MARANO DI NAPOLI**

CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	3.243.327,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	852.126,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	51.583.506,54	48.160.476,83	47.466.816,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	50.460.159,71	46.507.250,88	45.792.091,95
di cui			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	4.773.125,83	5.096.366,50	5.574.366,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	291.400,00-	656.400,00-	681.400,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	524.900,00	1.000.000,00	910.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	233.500,00	343.600,00	229.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.615.868,14	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	42.753.980,75	7.111.642,52	3.246.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	524.900,00	1.000.000,00	910.900,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	233.500,00	343.600,00	229.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	44.078.448,89	6.455.242,52	2.564.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**Comune di MARANO DI NAPOLI**

CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

Indicare le entrate e le spese "una tantum" previste nell'ipotesi di bilancio (es: proventi oneri sanzioni del codice della strada, oneri concessori, rimborsi vari, ecc.)

OGGETTO: ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	Entrate		Spese		Entrate		Spese		Entrate		Spese	
	Risorsa	Importo €	Inter- vento	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter- vento	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter- vento	Importo €
Entrate Da titoli abitativi edilizi		24.900,00								724.900,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		541.000,00				1.050.000,00				1.000.000,00		
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)		3.285.000,00				3.285.000,00				3.285.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali												
Sanzioni CDS (parte eccedente)		245.000,00				245.000,00				245.000,00		
Entrate per consultazioni elettorali		180.500,00				180.500,00				180.500,00		
Fitti attivi A.P.		777.012,27				50.000,00				50.000,00		
Violazione leggi e regolamenti non riferite a CDS		40.000,00										
Sanzioni Abbattimento		50.000,00				50.000,00				50.000,00		
Ruoli CDS		1.000.000,00				1.000.000,00				1.000.000,00		
TOTALE		6.143.412,27				5.860.500,00				6.535.400,00		

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

OGGETTO: SPESE DEL TITOLO I NON RICORRENTI	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	Entrate		Spese		Entrate		Spese		Entrate		Spese	
	Risorsa	Importo €	Inter-	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter-	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter-	Importo €
Consultazione elettorali e referendarie locali		180.500,00		180.500,00		180.500,00		180.500,00				180.500,00
Trasferimenti correnti all'OSL				5.693.012,27		5.435.000,00		5.435.000,00				4.435.000,00
Sentenze esecutive e atti equiparati												
Ripiano disavanzi organismi partecipati												
Penale estinzione anticipata prestiti												
Oneri straordinari di gestione				500.000,00		250.000,00		250.000,00				250.000,00
TOTALE				6.373.512,27		5.865.500,00		5.865.500,00				4.865.500,00



VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO (2018)

Ente soggetto al rispetto del patto di stabilità interno
(per dimensione demografica) [no] [no]

Sono state rispettate le regole del patto nell'anno
antecedente quello dell'ipotesi di bilancio [no] [no]

Le previsioni di entrata e di spesa sono state iscritte
nell'ipotesi di bilancio in misura tale da assicurare il
rispetto delle regole che disciplinano il patto [no] [no]

Riportare apposito prospetto dimostrativo redatto
sulla base della normativa vigente.

L'ente ha applicato le sanzioni in caso di violazione del patto di stabilità di cui all'art. 31, comma 26, lett. b), c), d), e), D.L. 183/2011 SI NO





EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019		3.243.327,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	852.126,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.583.506,54	48.160.476,83	47.466.816,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.460.159,71	46.507.250,88	45.792.091,95
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.773.125,83	5.096.366,50	5.574.366,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.266.873,23	2.309.625,95	2.356.124,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		291.400,00-	656.400,00-	681.400,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	524.900,00	1.000.000,00	910.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	233.500,00	343.600,00	229.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**Comune di MARANO DI NAPOLI**

CORSO UMBERTO I

80016 MARANO DI NAPOLI (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.615.868,14	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	42.753.980,75	7.111.642,52	3.246.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	524.900,00	1.000.000,00	910.900,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	233.500,00	343.600,00	229.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	44.078.448,89	6.455.242,52	2.564.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

PARTE III

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER L'ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE E VERIFICA ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DELL'IPOTESI DI BILANCIO

QUADRO N. 1

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota

n. 16 del 06/03/2019

Misura dell'aliquota deliberata anno ipotesi di bilancio

10,6 per mille

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio

10,6 per mille

Entrate previste ipotesi di bilancio
n+1 € 5.800.000,00; n+2 € 5.800.000,00

€ 5.800.000,00:

Anno (1)	Accertamenti	Riscossione imposta ordinaria	Riscossione recupero evasione
2018	€ 5.772.441,46	€ 5.772.441,46	€ 643.599,98
2017	€ 7.381.388,00	€ 7.381.388,00	€ 369.362,45

(1) Indicare i dati riferiti ai due anni precedenti quello dell'ipotesi di bilancio rilevabili dal conto consuntivo o verbale di chiusura

Motivazione eventuali scostamenti: _____

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta [] esternalizzato []

Servizio riscossione spontaneo diretta [] coattiva concessionario []

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento 2013

E' stato adottato il regolamento previsto dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997 (delibera n. 69 in data 09.09.2014)

[si] [no]

QUADRO N. 2

Tributo per i servizi indivisibili. TASI

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota

n. 16 del 06.03.2019

Misura dell'aliquota deliberata anno ipotesi di bilancio

zero per mille (IMU AL MAX)

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio

zero per mille (IMU AL MAX)

Entrate previste ipotesi di bilancio 12.000,00, anno n+2 12.000,00;

€ 12.000,00 anno n+1 €

Anno (1)	Accertamenti	Riscossione imposta ordinaria	Riscossione recupero evasione
2018	€ 11.230,89	€ 11.230,89	-----
2017	€ 12.011,07	€ 12.011,07	-----

(1) Indicare i dati riferiti ai due anni precedenti quello dell'ipotesi di bilancio rilevabili dal conto consuntivo o verbale di chiusura

Motivazione eventuali scostamenti: _____

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta esternalizzato

Servizio riscossione spontaneo diretta coattivo concessionario

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento: non sono stati emessi avvisi di accertamenti.

E' stato adottato il regolamento previsto

Ai sensi del comma 682, art. 1, della legge n.147/2013, (IUC) (delibera n. 69 in data 09.09.2014)

[si] [no]

QUADRO N. 3

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota

delibera n. 16 del 06.03.2019

Misura dell'aliquota deliberata anno

Ipotesi di bilancio

0,8%

E' stata stabilita una soglia di esenzione

(art. 1, coma 3-bis, D.Lgs. n. 360/1998, come integrato dall'art. 1, comma 142, legge n. 296/2006)

[si]

Se si, indicare la soglia di esenzione

Misura applicata nell'anno precedente ipotesi di bilancio

0,8%

Eventuali scaglioni deliberati ai sensi del D.P.R. n. 917/1986:

Eventuale soglia di esenzione stabilita anno precedente

Ipotesi di bilancio

Entrate previste anno ipotesi

€ 2.500.000,00

Anno n + 1

€ 2.500.000,00

Anno n +2

€ 2.500.000,00

Entrate previste anno precedente ipotesi

€ 2.700.000,00



QUADRO N.4

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI O CANONE PER L' INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI (*)

- La gestione è: in forma diretta in concessione

Estremi approvazione del regolamento previsto dal D. Lgs. 507/93 Deliberazione ___ n. ___ del _____

Estremi ultima deliberazione approvazione tariffe deliberazione n. 16 del 06.03.2019

~~Se comune turistico:~~ Art. 1 comma 919 L.145/2018 è stata applicata per l'imposta pubblicità la maggiorazione del 50% prevista dall' art. 3, comma 6, D. Lgs.507/1993 [no]

E' stata rideterminata la tariffa per la pubblicità ordinaria sulla base del D.P.C.M. 16-2-2001 [si] [no]

E' stato adottato il regolamento previsto dall'art.62 del D. Lgs. n. 446/1997 e le relative tariffe (ultima deliberazione C.C. n.33 del 06.05.1994) [si] [no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio € 68.000,00;
n+1 € 68.000,00; n +2 € 68.000,00; _____

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti
Anno 2018 € 67.588,03
Anno 2017 € 57.626,80

Motivazione eventuali scostamenti rispetto

(*) L'art. 62 del D. Lgs. 446/97 ha stabilito che i Comuni possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52 escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al capo I del D.Lgs.15 novembre 1993 n. 507, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffe: **canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.**

Con D.P.C.M. 16 febbraio 2001 si è proceduto alla rideterminazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507 nella misura determinate dall'art. 1.

QUADRO N. 5

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE O CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (*)

La gestione è: in forma diretta in concessione

Estremi approvazione del regolamento previsto dal D. Lgs. 507/93 deliberazione__n. del_____

Estremi ultima deliberazione determinazione tariffe deliberazione n. 16 del 06.03.2019

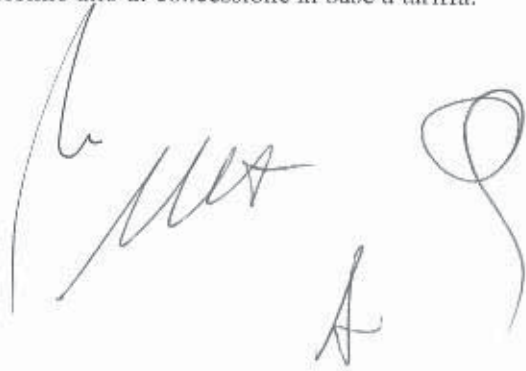
E' stato adottato il regolamento previsto dall'art. 63 del D. Lgs. 446/97 come modificato dall' art. 31, L. 448/99, dall'art. 18 L. 488/99 e dall'art. 10 della L. 166/2002.
[si] [no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio € 115.000,00;
n+1 € 115.000,00; n +2 € 115.000,00_____

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti
Anno 2018 € 150.725,65
Anno 2017 € 105.416,84

Motivazione eventuali scostamenti rispetto all'anno precedente l'ipotesi

(*) L'articolo 31, comma 20, L. 23 dicembre 1998 n. 488 modificando il comma 1 dell'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, stabilisce che i comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'art. 52, escludere l'applicazione nel proprio territorio della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'art. 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree, e relativi spazi, sia assoggettata al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.



QUADRO N. 6

Il canone è dovuto "Regione Campania"
CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE

- L'ente è dotato di impianto di depurazione [si] ~~[no]~~ - funzionante []- non funzionante []
- Il servizio è gestito: in economia []
- Altre forme di gestione []

(specificare quale) _____

(1) Estremi ultima deliberazione di approvazione
delle tariffe per insediamenti civili e produttivi n. _____ del _____

L'ente ha applicato le seguenti tariffe: (*)

- Fognatura € 0,09 Per mc.
- Depurazione € 0,26 Per mc.

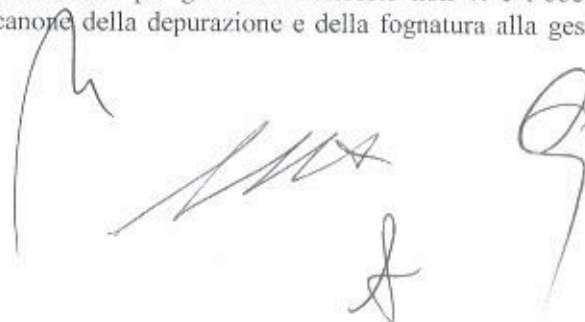
Entrate previste nell'ipotesi di bilancio € 900.000,00 n+1
€900.000,00 _____; n+2 €900.000,00 _____

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti
Anno 2018 € 900.000,00
Anno 2017 € 900.000,00 _____

Motivazione eventuali scostamenti _____

Previsione spesa gestione servizio fognatura e depurazione: € 900.000,00

(*) L.' art. 31, comma 29, L. 448/98, in materia di tariffe del servizio idrico, ha stabilito che il CIPE nella seduta del 15 febbraio 2000 ha confermato sino al 30 giugno dello stesso anno la validità delle direttive per la determinazione delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione dettate con delibera 19 febbraio 1999. Il CIPE si è riservato con ulteriori direttive in corso di emanazione di procedere alla revisione delle suddette tariffe. Il successivo comma 31, stabilisce che per gli enti in dissesto non vi è l'obbligo di destinare, prioritariamente, i proventi derivanti dal canone della depurazione e della fognatura alla gestione e manutenzione degli impianti medesimi.



QUADRO N. 7

DIRITTI DI SEGRETERIA –AA.GG.

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe

AA.G.G. n.47 del 17/07/2015

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93

[no]

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari

[no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio
n+1 € 75.000,00; n+2 €75.000; n+2 € _____

€ 75.000,00

Entrate accertate anno 2018 (1)

€ 74.389,19

Entrate accertate anno 2017 (1)

€ 50.254,73

Motivazione eventuali scostamenti _____

(1) indicare accertamenti degli ultimi due anni antecedenti quello dell'ipotesi

QUADRO N. 7

DIRITTI DI SEGRETERIA - UTC

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe

UTC n.18 del 06/02/2012

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93

[no]

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari

[no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio
n+1 € 150.000,00; n+2 €150.000; n+2 € _____

€ 150.000,00

Entrate accertate anno 2018 (1)

€ 133.436,50

Entrate accertate anno 2017 (1)

€ 223.557,00

Motivazione eventuali scostamenti _____

(1) indicare accertamenti degli ultimi due anni antecedenti quello dell'ipotesi

QUADRO N.8

PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio € 967.012,37
n+1 € 240.000,00 ; n +2 € 240.000,00

di cui: 190.000+ 777.012,37 (competenza O.S.L.)

- per fitti fabbricati € _____
- per fitti terreni € _____
- altro (specificare) € _____

Andamento accertamenti e riscossioni entrate biennio precedente all'anno dell'ipotesi

Anno	Accertamenti	Riscossioni
2018	€ 195.841,13	
2017	€ 184.710,93	

Estremi provvedimento adeguamento/aggiornamento canoni n. _____ del _____

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente

art. 32 L. 724/94 [si] [no]
legge 392/1978 [si] [no]
normativa per alloggi ERP [si] [no]
altro (specificare) [si] [no]

Motivazione variazione in aumento o diminuzione entrate rispetto ad accertamenti anni precedenti:

L'ente dispone dell'inventario dei beni SI

NO

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario 2017

L'ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 SI NO

ALTRI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Indicazione bene	Utilizzo attuale	Provvedimenti razionalizzazione adottati

BENI PATRIMONIALI AI QUALI SI RIFERISCONO LE ENTRATE PREVISTE

Indicazione bene	destinazione	Tipo di contratto	scadenza contratto	canone annuo	Ultimo anno aggiornamento canone o altri provvedimenti adottati

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELL'ENTE*

n. alloggi assegnati	importo complessivo canone previsto	anno ultimo aggiornamento canone
94		

L'Ente sta preparando una ricognizioni dei beni per i quali sono previste le entrate in particolare, gli alloggi assegnati e i beni dati in locazione alla Provincia.

LOCAZIONI PASSIVE

Indicazione bene	destinazione	titolo	scadenza	Onere annuo	Provvedimenti razionalizzazione adottati
Immobile Castel Belvedere	scuola	contratto	In corso	62.703,00	
Immobile via San Rocco	scuola	contratto	In corso	28.960,00	
Immobile Via Soffritto	scuola	contratto	In corso	111.497,00	



QUADRO N. 9

PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Estremi ultima delibera adeguamento

DEL. C.S. n. 184 del 04.10.2018

Previsione anno ipotesi di bilancio (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)

2019	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 186.000,00	4	€ 24.900,00	€ 161.100,00
Proventi da condono	€ 500.000,00	4	trasf osl € 500.000,00	
totale	€ 686.000,00	4	€ 524.900,00	€ 161.100,00

(indicare l'importo previsto nell'ipotesi di bilancio, la relativa allocazione e destinazione)

2020	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 186.000,00	4		€ 186.000,00
Proventi da condono	€ 1.000.000,00	4	trasf osl € 1.000.000,00	
totale	€ 1.186.000,00	4	€ 1.000.000,00	€ 186.000,00

(indicare l'importo previsto nell'ipotesi di bilancio, la relativa allocazione e destinazione)

2021	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 186.000,00	4	€ 186.000,00	
Proventi da condono	€ 1.000.000,00	4	trasf osl € 724.900,00	€ 275.100,00
totale	€ 1.186.000,00	4	€ 910.900,00	€ 275.100,00

(indicare l'importo previsto nell'ipotesi di bilancio, la relativa allocazione e destinazione)

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese ANNO 2019

Oggetto Manutenzione Ordinaria Importo € 24.900,00

Oggetto Manutenzione Speciale Importo € 161.100,00

Oggetto Trasferimento OSL Importo € 500.000,00

Riscossioni anni precedenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Proventi ordinari	970.654,41	724.920,60	361.141,10
Proventi da condono	100.282,94	51.967,14	192.897,07

(indicare gli importi riscossi negli ultimi tre anni antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio)

- Domande di condono giacenti ancora da definire n. 5.543
(ex L. 47/85, L. 724/94, L. 449/97 e DL 269/2003)

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE DI CONDONO

SHORT LIST TECNICI ESTERNI PER SUPPORTA A RUP IN CORSO DI ULTIMAZIONE LE
PROCEDURE DI DEFINIZIONE DELLA SHORT LIST

QUADRO N. 10**PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

Modalità di gestione del servizio gestione diretta esternalizzata *

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio € 1.122.000,00 ; n+1 € 1.122.000,00 ;
 €1.122.000,00 n+2 di cui al FCDE pari a 532.000,00

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92 (ripetere per i tre anni dell'ipotesi):

			2019	2020	2021
Spesa corrente:	Intervento	<u>EX ART 208 CDS</u>	€ 204.750,00	€ 171.500,00	€171.500,00
Spesa per investimenti	Intervento	<u>EX ART 208 CDS</u>	€ 87.750,00	€ 73.500,00	€ 73.500,00

Destinazione art. 142, comma 12 bis, 12 ter e 12 quater d. lgs 285/92:

Spesa corrente: Intervento _____ € _____

L'entrata presenta il seguente andamento

Anno 2016		Anno 2017		2018	Anno
Accertamenti	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni
598.861,05 €	170.861,05 €	1.528.872,12 €	370.000,00€	425.000,00€	425.000,00€

(indicare gli accertamenti e le riscossioni degli ultimi tre anni antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio)

*Per la gestione delle strisce blu, affidata alla Ditta Piparking srl con determina di aggiudicazione e presa d'atto n. 165 del 28.08.2018 – Contratto REP 2634 DEL 26.03.2019

QUADRO 11

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi erogati dall'ente e forma di gestione*:

Servizio _____ forma di gestione _____

Servizio _____ forma di gestione _____

Servizio _____ forma di gestione _____

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe n. _____ del _____

* Tra i servizi a domanda individuale è stato soppresso il riferimento all'illuminazione votiva dall'art. 34, comma 26 del D.L. n. 179/2012.

PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA *(ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)

Servizio	Costi		Entrate		% copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Totale servizio					
Totale servizio					
Totale complessivo		€		€	%

[Handwritten signatures and initials on the right side of the table]

(*) Indicare i servizi a domanda individuale erogati dall'ente tra quelli individuati nel D.M. 31 dicembre 1983 e successive modificazioni e integrazioni, le relative forme di gestione e i dati relativi ai costi di gestione e alle entrate da proventi tariffari e da contributi finalizzati previsti nell'ipotesi di bilancio.

Percentuale di copertura complessiva
dei costi risultanti dall'ipotesi :

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\% \text{ TOTALE COSTI}} \times 100 =$$

Percentuale di copertura dei costi

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\% \text{ da soli proventi tariffari}} \times 100 =$$

TOTALE COSTI

Percentuale di copertura complessiva dei costi nel biennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio

(da conto consuntivo o verbale di chiusura)

Servizio	Anno 20____ (%)	Anno 20____ (%)	Anno ipotesi (%)
Copertura complessiva			

L'Ente non ha previsto corrispettivi in entrata per i servizi a domanda individuale; sul punto viene riferito dalla responsabile del servizio sociale che allo stato viene erogato il servizio ADA nell'ambito del piano di zona finanziato della Regione, per il quale ad oggi non si è in grado di quantificare la percentuale di copertura del costo a carico dell'Ente.



QUADRO N. 12 UFFICIO TRIBUTI E UFFICIO TECNICO

TASSA SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TARI o TIA.

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: n. 29 del 27/03/2019;

Tipo di gestione del servizio: in economia
 a mezzo azienda speciale
 a mezzo di società partecipata
 in forma consortile
 altre forme di gestione

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2019 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
PERSONALE N. 14 ADDETTI		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
01.01	276.656,00		9.626.146,45	1.743.271,00	11.646.073,42		11.646.073,42
TOTALE	276.656,00		9.626.146,45	1.743.271,00	11.646.073,42		11.646.073,42
DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2020 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
PERSONALE N. ADDETTI		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
01.01	276.656,00		9.417.635,35	1.743.271,00	11.437.562,32		11.437.562,32
TOTALE	276.656,00		9.417.635,35	1.743.271,00	11.437.562,32		11.437.562,32
DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2021 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
PERSONALE N. ADDETTI		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
01.01	276.656,00		9.229.975,34	1.743.271,00	11.249.902,33		11.249.902,33
TOTALE	276.656,00		9.229.975,34	1.743.271,00	11.249.902,33		11.249.902,33

Incidenza percentuale per servizio spazzamento
(non superiore al 5%)

7%

Costo del servizio ai fini della copertura
(costo complessivo meno importo per spezzamento)

€ 10.829.243,00

Percentuale di copertura dei costi risultante
dall'ipotesi di bilancio:

TOTALE PROVENTI x 100 = 100%

n+1 €100%; n+2 € 100%

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo nell'anno precedente all'ipotesi di bilancio (da certificato sui servizi):

102,12%

Misura media pro capite del canone

€

Numero nuclei familiari esistenti:

n. 19.585

- Numero utenze iscritte a ruolo per l' anno 2019: n. 29.318

- esercizi commerciali c/o alberghieri: n. 2.611

- seconde case: n. _____

- Tariffe a mq. applicata per gli immobili di civile abitazione: diverse per utenza

Le utenze relative alle case coloniche e sparse di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 66 del 1989:

- sono iscritte a ruolo []

- non sono iscritte a ruolo []

- non esistono [X].

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta [X] esternalizzato []

Servizio riscossione diretta [] concessionario [X]

Ultimo anno di imposta per il quale è stato emesso il ruolo: concessionario-2015

ultimo riscoss. spontanea 2018

E' stato effettuato il controllo delle superfici imponibili con le superfici catastali (art.1, comma 340, L. n. 311/2004

~~SI~~

NO

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'ente deve descrivere le modalità di gestione del servizio rifiuti se in cooperazione con la Provincia di appartenenza c/o la Regione:

*Il servizio viene svolto mediante affidamento a Ditta privata da parte del Comune.
Il solo conferimento dell'indifferenziato avviene mediante società Provinciale (SAPNA)*

Indicare eventuali costi a qualunque titolo a carico Ente previsti nell'ipotesi (n, n+1, n+2) e nei due anni precedenti

Anno	Importo	Oggetto	Intervento
2018	€ 10.875.916,49	R.S.U.	
2017	€ 8.954.305,69	R.S.U.	

QUADRO N. 13

PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: n.67 del 28.03.2018

Tipo di gestione del servizio: in economia
 in concessione
 a mezzo azienda speciale
 in forma consortile
 altre forme di gestione

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2019 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
Personale N. 13 addetti		Spese per acquisto beni e servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Importo				
01.01	263.766,78		5.636.750,00	750.359,66	6.650.876,44		6.740.000,00
TOTALE	263.766,78		5.636.750,00	750.359,66	6.650.876,44		6.740.000,00

Handwritten initials and signature

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2020 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
Personale N. addetti		Spese per acquisto beni e servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Importo				
01.01	263.766,78		5.634.749,98	743.265,65	6.641.782,41		6.740.000,00
TOTALE	263.766,78		5.634.749,98	743.265,65	6.641.782,41		6.740.000,00

Handwritten signature

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO 2021 (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)							
COSTI					PROVENTI		
Personale N. addetti		Spese per acquisto beni e servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Importo				
01.01	263.766,78		5.629.250,00	735.872,39	6.628.889,18		6.740.000,00
TOTALE	263.766,78		5.629.250,00	735.872,39	6.628.889,18		6.740.000,00

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio

$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{...}} \times 100 = 100\%$

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo nell'anno precedente l'ipotesi (da certificato sui servizi)

103,84%

Misura media pro-capite del canone € _____

Numero nuclei familiari esistenti n. 19.585

Numero utenti iscritti a ruolo nell'anno 2017 n. 18893

Esercizi commerciali c/o alberghieri n. 2293

Secondo case n. _____;

Tariffa a mc. applicata per le utenze domestiche: € 0,78

Risultati dei provvedimenti adottati:

Recupero evasioni Incremento tariffario Controllo incrociato

Riorganizzazione del servizio Riduzione del personale

Le ultime fatture emesse si riferiscono al (indicare periodo) 2017

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ente ha trasferito l'esercizio delle competenze all'ente territoriale d'Ambito SI

Se sì, indicare eventuali costi a qualunque titolo a carico Ente previsti nell'ipotesi N, N+1, N+2) e nei due anni precedenti

Anno	Importo	Oggetto	Intervento
2018	€ 5.610.089,87	ACQUEDOTTO	
2017	€ 5.779.180,55	ACQUEDOTTO	

QUADRO N. 14**PROVENTI DA ALTRI SERVIZI**

DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)				ENTRATE*	
	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Appalto	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
2019						
Distribuzione gas metano						
Farmacia						
Trasporto pubblico			127.684,20			
DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)				ENTRATE*	
2020	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Appalto	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano						
Farmacia						
Trasporto pubblico			127.684,20			
DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi)				ENTRATE*	
2021	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Appalto	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano						
Farmacia						
Trasporto pubblico			127.684,20			

*NON SONO PREVISTI PROVENTI.

Handwritten signature and initials on the right side of the page, including a large circular mark at the top and several lines of cursive writing below it.

PARTE IV

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

QUADRO N. 15

NOTIZIE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE PREVISTE NELL'IPOTESI DI BILANCIO

Dipendenti in servizio prima della deliberazione del dissesto (escluso quelli a tempo determinato)	n. <u>169</u>
Posti previsti nella dotazione organica prima della deliberazione del dissesto	n. <u>196</u>
Rapporto dipendenti in servizio/abitanti	n. <u>1/153</u>
Rapporto dipendenti/abitanti previsto per la fascia demografica	n. <u>1/146</u>
Posti spettanti sulla base della media della classe	n. <u>409</u>
Posti risultanti dalla dotazione organica rideterminata	n. <u>194</u>
Posti vacanti (di cui non è prevista la copertura) nella dotazione organica rideterminata	n. <u>0</u>
Dipendenti posti in disponibilità	n. <u>0</u>
<u>Data effettivo collocamento in disponibilità</u>	

SPESA DI PERSONALE PREVISTA NELL'IPOTESI DI BILANCIO (ripetere i dati per i tre anni dell'ipotesi) 2019-2020-2021

Per il personale a tempo indeterminato:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente)	€ <u>6.263.952,51</u>
IRAP	€ <u>410.142,79</u>
Totale	€ <u>6.674.095,30</u>

Per il personale a tempo determinato, compreso 1 dip art.110 co.1:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente)	€ <u>236.668,28</u>
IRAP	€ <u>15.664,22</u>
Totale	€ <u>252.346,50</u>

Per il personale posto in disponibilità:

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio (calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)	€ _____ 0
---	-----------

Totale complessivo della spesa di personale €6.926.441,80

La spesa per il personale prevista nell'ipotesi si riferisce a n.197 unità
compreso il segretario.

E' stata prevista la spesa per nuove assunzioni [no] unità n. 24

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Spesa media sostenuta nel triennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio, al netto della spesa sostenuta per n. 03 assistenti sociali di Cat. D1 finanziati interamente da FSE :

Anno 2018 € 201.837,60

Anno 2017 € 156.380,50

Anno 2016 € 28.109,87

Totale spesa € 386.328,00

Spesa media = $\frac{\text{totale spesa}}{3}$ = € 128.776,00

Limite 50% spesa media triennio antecedente € 64.388,00

Spesa prevista nell'ipotesi di bilancio € 59.859,64

FONDO RISORSE DECENTRATE

Importo fondo anno precedente ipotesi di bilancio € 829.076,58+170.155,65 area P.O.

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio € 928.119,59

Motivazione scostamenti:

EVENTUALI LIMITI IN MATERIA DI SPESA DI PERSONALE

Attestare il rispetto di eventuali limiti previsti da disposizioni vigenti in materia di spesa di personale.

Si attesta il rispetto del limite previsto dal comma 557 art. 1 L. 296/2006 e il limite della spesa del personale a tempo determinato come disposto dalla normativa degli enti in dissesto diversamente da quanto attestato dall'Organo di Revisione nella relazione al bilancio 2019-2021.

COLLABORATORI ESTERNI PER UFFICI SUPPORTO E DIREZIONE POLITICA

L'ente aveva costituito, prima della dichiarazione del dissesto,
uffici di supporto agli organi di direzione politica con assunzione
di collaboratori a tempo determinato

Se sì, indicare data di risoluzione del rapporto

SI

PERSONALE IMPIEGATO IN ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI.

Numero personale impiegato in enti/organismi partecipati, strumentali,
ecc.....

Costo del personale eventualmente impiegato negli enti/organismi partecipati, strumentali,
ecc.....

Rispetto art. 18 comma 2 bis D. L. n. 112/2008, come modificato dal D.L. n. 66/2014, conv.
nella legge n. 89/2014.....[si] [no]

Riduzione dei costi nell'ultimo triennio.....

L'Ente è consorziato nei seguenti enti strumentali:

- *CONSORZIO S.O.I.E. - consorzio di funzioni ex art. 31 TUEL con personalità giuridica (Ente locale assoggettato alla normativa prevista dal D.lgs. n. 267/2000) "Amministrazione per finalità sociali dei beni confiscati ex legge 575/65";*
- *E.I.C. (ENTE IDRICO CAMPANO) - consorzio obbligatorio ex legge regionale 15/2015 cui partecipano tutti i comuni campani - Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico.*

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized signature and a smaller set of initials below it.

DOTAZIONE ORGANICA PRIMA DEL DISSESTO*			DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA**		POSTI IN ECCEDEZZA
CATEGORIA DI ACCESSO	NUMERO POSTI IN ORGANICO Tot. 196	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018	CATEGORIA DI ACCESSO	NUMERO POSTI IN ORGANICO Tot. 194	
A	38		A	32	
B	49		B	42	
B3	2		B3	2	
C	84		C	100	
D1	13		D1	14	
D3	7		D3	3	
Dirigente	3			1	

*Elaborata ai sensi dell'art. 6 co. 3 del D. Lgs. 165/2001

** Elaborata ai sensi dell'art. 6 co 3 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 209 co. 6 D. Lgs. 267/2000

QUADRO N. 16

SPESA PER INDEBITAMENTO

E' prevista l'assunzione di nuovi mutui

[si] [no]

Importo complessivo indicato

€ _____

Di cui:

- a carico dello Stato o della Regione
- a carico dell'Ente

€ _____

€ _____

L'ente ha contratto mutui con ammortamento a proprio carico, anche parzialmente, in data successiva alla deliberazione di dissesto (art. 249 D.lgs. n. 267/2000)

[si] [no]

L'ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui

[no]

Indicare anno ultima rinegoziazione 2015

Modalità di utilizzo economie di spesa secondo la normativa vigente.

Utilizzo senza vincoli di destinazione ex art. 7 comma 2 D.L. 78/2015

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (Titoli I, II, III) rendiconto penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio	€ 42.152.226,81
Limite di impegno spesa per assunzione nuovi mutui (8%, dal 2015, 10%)	€ 4.215.222,68
Interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito in indebitamento, al netto dei contributi statali o regionali	€ 1.463.223,12
Incidenza percentuale attuale indebitamento su entrate correnti	% 3,47%

ONERI DA STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia	Onere annuo	Previsione spesa		
		Intervento	Importo	Intervento/Importo

DEBITI PER RATE DI MUTUI O PRESTITI SCADUTE

Indicare eventuali debiti per rate di mutui o prestiti assistiti da delegazione di pagamento, scadute al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio, che a norma dell'art.255, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 741, della legge n. 296/2006, rimangono a carico dell'ente, con la relativa imputazione nell'ipotesi di bilancio (salvo la previsione di cui al comma 2 bis della legge n. 160/2016, di conversione del D.L. n. 113/2016 che, per le province, in dissesto, prevede la competenza dell'organo straordinario di liquidazione sui residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata).

Istituto mutuante	Importo rata scaduta	Previsione spesa		
		Intervento	Importo	Intervento/Importo

QUADRO N. 17

SPESE PER ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società) (ripetere le tabelle per i tre anni dell'ipotesi).

Denominazione	Data costituzione	Oggetto	Quota	Capitale sociale	n. dipendenti

Ammontare trasferimenti e allocazione nel bilancio (Solo gli enti oggetto di consolidamento).

Denominazione	Tipologia di contratto	Tipologia trasferimento	Importo	Intervento

Incarichi amministratori e relativi compensi

Denominazione	Numero amministratori designati da ente	Compenso globale dell'organo amministrativo

Consistenza patrimonio netto, volume ricavi conseguiti e risultato economico ultimo esercizio. (Solo gli enti oggetto di consolidamento).

Denominazione	Esercizio ultimo bilancio approvato	Patrimonio netto ultimo esercizio chiuso	Volume ricavi	Risultato di esercizio

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

N	Denominazione	Importo

Provvedimenti adottati per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

Denominazione organismo	Estremi provvedimento	Contenuto provvedimento

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'ente (art. 2, comma 34, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

Provvedimenti adottati per la riduzione costi, di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, (degli artt. 4 del D.L. n. 95/2012):

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

Provvedimenti adottati per il rispetto della previsione di cui ai commi da 550 a 552 dell'art. 1 della legge 147/2013, che prevede qualora le aziende speciali, le istituzioni o le società presentino un risultato d'esercizio o un saldo finanziario negativo, gli enti locali soci sono obbligati ad

L'ente ha adottato il piano di cui ai commi 611 e 612 della legge 190/2014 SI NO

L'ente ha adottato la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato SI NO

Da quale anno

E' stato adottato il bilancio consolidato SI NO

Da quale anno

[Handwritten signature and initials]

QUADRO N.18

RISORSE PER IL RISANAMENTO*

Indicare in linea di massima le risorse che l'ente intende destinare per il finanziamento del risanamento

- risorse previste nell'ipotesi di bilancio €
- n+1 € _____; n+2 € _____
- entrate da recupero evasione anni di imposta precedenti a quello dell'ipotesi (se non già previste nell'ipotesi)** € _____
- alienazione beni patrimoniali disponibili: € _____
- assunzione di mutuo € _____
- eventuali contributi regionali € _____
- altro (specificare) € _____

-non risultano indicate dall'Ente espressamente le misure adottate per il riequilibrio di bilancio se non l'intento di adottare una più incisiva attività di riscossione delle entrate per la quali risultano deliberati al momento solo atti di indirizzo per l'affidamento della riscossione , giusta delibere di G.C. n. 51 e 52 del 26/04/2019

(*) Indicare, seppure in linea necessariamente sommaria, le risorse che l'ente intende destinare al finanziamento del risanamento. Ai sensi dell'art. 31, comma 15, della legge n. 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 208, della legge n. 350/2003, per gli enti locali che dichiarano il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale n.3/2001 sono disapplicate le disposizioni del decreto legislativo n. 267/2000 che prevedono l'assunzione di mutui con oneri a carico dello Stato per il risanamento. Per tali enti, pertanto, il finanziamento del risanamento è posto interamente a loro carico. E', quindi, opportuno che, già nella fase di predisposizione dell'ipotesi di bilancio, l'ente valuti adeguatamente le modalità di reperimento delle risorse ordinarie o straordinarie da destinare al risanamento.

(**) La Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali in composizione integrata, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha stabilito che

- le entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione tributaria, riferita agli anni di imposta antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, pur se accertate contabilmente nell'anno dell'ipotesi di bilancio o in anni successivi, debbano essere destinate prioritariamente alla costituzione della massa attiva della liquidazione;
- le entrate straordinarie, una tantum, non ricorrenti, riferibili ad atti e fatti verificatisi entro il 31 dicembre antecedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ma accertate successivamente a tale data, debbano essere destinate alla costituzione della massa attiva della liquidazione.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

QUADRO N. 19

ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

**RIORGANIZZAZIONE SERVIZI
FUNZIONI A SEGUITO DI PENSIONAMENTI.**

ACCORPAMENTI DI ALCUNI UFFICI E

Servizio _____

POLIZIA MUNICIPALE

Estremi provvedimento

ORDINI DI SERVIZIO INTERNI

Tipo di intervento _____

Servizio _____

TUTTI I SERVIZI

Estremi provvedimento

det. n. 47 del 17/04/2019

Tipo di intervento _____

CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indicare i provvedimenti o le misure adottati ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese di funzionamento e le relative riduzioni previste

Tipologia di spesa	Misure o provvedimenti adottati	Riduzioni previste
Utenze (elettriche, telefoniche, idriche, gas, ecc)		
Spese telefonia mobile Settore P.M.	<i>Non riconducibili perché legate al processo sanzionatorio e a servizi di protezione civile</i>	
Dotazioni strumentali, anche informatiche Settore P.M.	<i>Non sono previsti acquisti nel 2019</i>	
Locazioni passive beni immobili		
Autovetture di servizio Settore P.M.	<i>Rottamazione di due motociclette con riduzione dei costi di gestione (assicurazione e tassa di circolazione)</i>	<i>Non quantificabili</i>
Altro (specificare) Pulizia uffici comunali Tutti i settori	<i>Con det. N. 47 del 17/04/2019 per la durata di mesi 24 è prevista la riduzione dei giorni di pulizia da 5 a 3.</i>	<i>€ 125.424,96 annuale</i>

SPESE PER INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI

E' stato verificato che l'indennità di funzione, i gettoni di presenza e le utilità comunque denominate spettanti agli amministratori e ai consiglieri sono stati determinati nel rispetto delle disposizioni vigenti

SI NO

L'indennità di funzione era stata incrementata e verificata ai sensi dell'art.82, commi 3 e 11, del D.Lgs. n. 267/2000

SI NO

In caso di risposta affermativa, estremi provvedimento di rideterminazione

delibera di _____ n. _____ del _____

Eventuali altri provvedimenti di riduzione adottati

delibera di C.C. n. 203 del 19.06.2012

Riduzione 10% ex art. 1 comma 54 L. 266/05

Con successiva delibera di C.C. n. 19 del 06.03.2019 si conferma la precedente delibera.

L'ente ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge n. 244/2007

SI NO

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Estremi provvedimento di programmazione adottato

delibera consiliare n. _____ del _____

Limite massimo spesa annua prevista nel regolamento

€ _____

Importo complessivo previsto per anno ipotesi di bilancio n +1 € _____; n +2 € _____

€ _____

Spesa complessiva impegnate nell'anno precedente

€ _____

ALTRE RIDUZIONE SPESE CORRENTI

Indicare ulteriori specifiche riduzioni di spesa effettuate nell'ipotesi di bilancio ai fini del riequilibrio della gestione (ripetere la tabella per i tre anni dell'ipotesi.)

Oggetto	Impegni esercizio precedente	Spesa prevista ipotesi di bilancio	Importo riduzione

MA 9

f

QUADRO 20

VERIFICA EQUILIBRIO FONDI A GESTIONE VINCOLATA

Elenco residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata e a mutui passivi già attivati per investimenti, la cui amministrazione rimane a carico dell'ente a norma dell'art. 255, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 (salvo la previsione di cui al comma 2 bis della legge n. 160/2016, di conversione del D.L. n. 113/2016 che, per le province, in dissesto, prevede la competenza dell'organo straordinario di liquidazione sui residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata).

La gestione è a carico dell'OSL ai sensi dell'art. 12 bis Legge 160/2016:

In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione"

Risorsa	Residui Attivi		Residui passivi		
	Oggetto	Importo	Intervento	Oggetto	Importo
Totale			Totale		

Eventuale differenza (Residui Attivi – Residui Passivi) (-) € _____

Consistenza di cassa fondi a gestione vincolata al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi (+) € _____

Differenza € _____

Valutazioni e modalità di finanziamento dell'eventuale squilibrio

Consapevoli di assumere diretta e personale responsabilità i sottoscritti dichiarano che i dati e le notizie riportati nelle parti I, II, III e IV nonché nell'altra documentazione allegata rispondono a veridicità ed esattezza.

I componenti del Collegio dei Revisori, ai fini dell'assunzione diretta e personale delle responsabilità riguardante la veridicità ed esattezza dei dati e delle notizie riportati nelle parti I, II, III e IV nonché nell'altra documentazione allegata, con la sottoscrizione della presente, si riportano a quanto contenuto nel loro parere rassegnato all'ipotesi di bilancio stabilmente
requisito

Bollo del comune

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Avv Livia Letizia)

Livia Letizia

L'ORGANO DI REVISIONE
DEI CONTI
(Sig. _____)

[Signature]

IL SEGRETARIO
(Avv Livia Letizia)

Livia Letizia

Visto: IL SINDACO
(Sig. Rodolfo Visconti)

[Signature]

